

# Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

*Aggiornamento evolutivo*

*Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

**COMUNE DI ALLISTE**

*Provincia di LECCE*



# 1

## INTRODUZIONE

## 1.0 Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.



Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

## 1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Col D.lgs. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014 (c.d. "principio di armonizzazione contabile") il Documento Unico di Programmazione (DUP) si è consolidato, per gli enti locali quale strumento fondamentale di programmazione, con la formazione e rappresentazione complessiva della situazione economico – contabile dell'Ente.

Esso rappresenta il presupposto necessario per la redazione di tutti gli altri documenti di programmazione e costituisce il migliore strumento per una governance sistemica dell'attività dell'ente locale.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) con orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo e la Sezione Operativa (SeO) con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica individua gli indirizzi strategici dell'Ente e le scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generici di programmazione del mandato stesso; il quadro di riferimento strategico definito dalla situazione economica dagli obiettivi di finanza pubblica europei e nazionali ed infine le politiche italiane e regionali. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire e il contributo fornito dall'amministrazione pubblica.

La Sezione Strategica è composta da due sottosezioni: l'analisi delle condizioni esterne e l'analisi delle condizioni interne.

Nella prima analisi si analizzano gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, la valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e i parametri economici essenziali ad individuare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente.

L'analisi interna concerne l'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria, disponibilità e gestione delle risorse umane.

La Sezione Operativa è redatta per il suo contenuto finanziario per competenza per l'intero periodo considerato e per cassa per il primo esercizio e copre l'intero arco temporale del bilancio di previsione. Esso individua per ogni singola missione, i programmi che l'ente vuole realizzare per raggiungere gli obiettivi definiti nella (SeS) e per ciascun programma gli aspetti finanziari della manovra di bilancio.

## 1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e rappresenta il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e presupposto fondamentale dei procedimenti esecutivi a qualsiasi livello: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato rese all'atto dell'insediamento, come richiesto dall'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Tale sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi, delle aree collegate, emergendo così le azioni e le carenze della responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Con tale documento si aggiorna, all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione, la programmazione strategica ed insieme operativa.

Si costituisce così un importante strumento propedeutico dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, "Specifico", "Misurabile", "Raggiungibile", "Realistico", in un "Tempo stabilito".

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di Governance', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio è sostanziato nel raccordo tra "Piano di Governo" e la classificazione di bilancio, in Missioni e Programmi, sì da avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Con tale documento si intende pertanto aggiornare, previo confronto con le parti interessate, l'attività amministrativa svolta, gli effetti prodotti e le prospettive migliori per realizzare un piano di governo dell'Amministrazione.

Questo DUP rappresenta un aggiornamento evolutivo di quanto programmato e realizzato nel triennio precedente, tenuto debitamente conto della tornata elettorale che nell'ottobre 2021 ha interessato l'Ente scrivente e che ha visto l'insediamento della nuova amministrazione con il relativo nuovo programma di mandato.

E' altresì un documento dinamico, che si perfeziona necessariamente in corso d'opera nei suoi dettagli operativi, anche con i contributi della Comunità.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione – si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

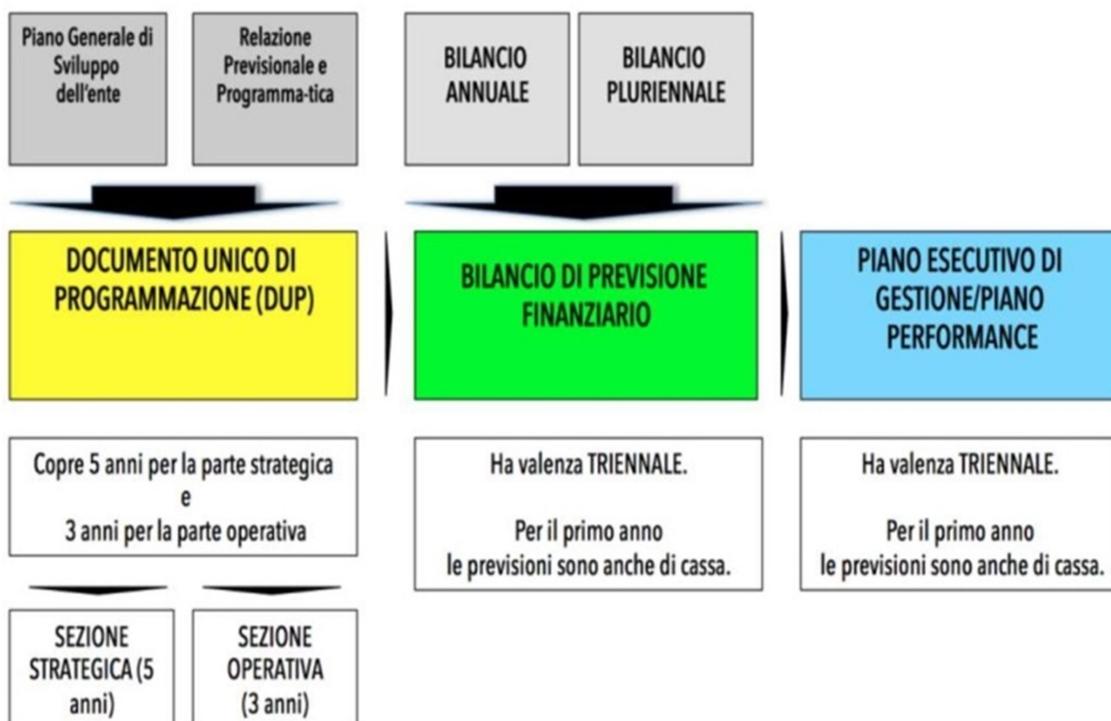
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- *il Documento unico di programmazione (DUP);*
- *lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.*
- *la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.*

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



## 2

# SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 2.1 Quadro delle condizioni esterne

### 2.1.1 Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dei Comuni e nello specifico della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare con la Legge di Bilancio, Legge n. 243 del 30.12.2021, in quanto emana norme che incidono fortemente sul comparto degli Enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- Situazioni in continua evoluzione che non danno certezze ed inferiscono anche sul quadro programmatico.
- lo scenario regionale, al fine di analizzare i riflessi di tale programmazione sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e finanziario dell'Ente, in cui si inseriscono le nostre azioni.

Le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del triennio 2022/2024 sono in continuità al DUP 2021 ed hanno un impatto decisivo, nel medio e lungo periodo, sulle politiche di mandato che l'Ente ha fissato di sviluppare nel raggiungimento degli obiettivi, finalità istituzionali e nella programmazione del governo della Città.

La relazione di presentazione al Parlamento della legge di bilancio 2022 (L.234/2021) descrive uno scenario, seppur finanziato in deficit di bilancio, fortemente espansivo.

La Legge di Bilancio 2022 conferma i principali fronti di azione del Governo, con particolare attenzione a sanità, sostegno alle imprese e alle famiglie, e al mondo del lavoro – con uno specifico riguardo verso i giovani e le donne – e prevede importanti riforme, nel campo della Giustizia, della Pubblica Amministrazione, la transizione digitale e la transizione ecologica.

Una manovra, quindi, fortemente espansiva, caratterizzata dalla programmazione dei fondi del PNRR e dalle condizioni poste dalla UE per l'utilizzo di tali finanziamenti. Parte a fondo perduto, parte quale ulteriore quota di indebitamento, che così raggiunge cifre imponenti che prima o poi imporranno severe manovre di contenimento della spesa.

Per questo una manovra che ad ogni livello statale, regionale e comunale impone uso oculato dei fondi principalmente finalizzati allo sviluppo dell'economia, dell'occupazione e della qualità della vita.

La manovra di bilancio ha l'obiettivo di sostenere l'economia nella fase di uscita dalla pandemia e rafforzare il tasso di crescita nel medio termine. Si mira inoltre a ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese.

I principali interventi riguardano i seguenti ambiti:

**FISCO:** si prevede un primo intervento di riduzione degli oneri fiscali; il rinvio al 2023 della plastic tax e della sugar tax; il taglio dal 22% al 10% dell'Iva su prodotti assorbenti per l'igiene femminile. Si stanziavano risorse per contenere gli oneri energetici nel 2022.

**INVESTIMENTI PUBBLICI:** vengono previsti stanziamenti aggiuntivi per le amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036; viene aumentata la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030; vengono stanziati risorse per il Giubileo di Roma e per le Olimpiadi di Milano-Cortina.

**INVESTIMENTI PRIVATI E IMPRESE:** sono prorogate e rimodulate le misure di transizione 4.0 e quelle relative agli incentivi per gli investimenti immobiliari privati. Vengono rifinanziati il Fondo di Garanzia Pmi, la cosiddetta 'Nuova Sabatini' e le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.

**SANITÀ:** il Fondo Sanitario Nazionale viene incrementato, rispetto al 2021, di 2 miliardi in ciascun anno fino al 2024. Nuove risorse sono destinate al fondo per i farmaci innovativi e alla spesa per i vaccini e farmaci per arginare la pandemia COVID-19.

**SCUOLA, RICERCA E UNIVERSITÀ:** viene aumentata la dotazione del Fondo di Finanziamento ordinario per l'Università e del Fondo Italiano per la Scienza e viene creato un nuovo fondo per la ricerca applicata. Le borse di studio per gli specializzandi in medicina vengono portate in via permanente a 12.000 l'anno. Viene disposta la proroga fino a giugno dei contratti a tempo determinato stipulati dagli insegnanti durante l'emergenza Covid-19.

**REGIONI ED ENTI LOCALI:** viene incrementato il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e vengono stanziati risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale.

**POLITICHE SOCIALI:** Il livello di spesa del Reddito di cittadinanza viene allineato a quello dell'anno 2021, introducendo correttivi alle modalità di corresponsione e rafforzando i controlli. Vengono previsti interventi in materia pensionistica, per assicurare un graduale ed equilibrato passaggio verso il regime ordinario, e si dà attuazione alla riforma degli ammortizzatori sociali. Il congedo di paternità di 10 giorni viene reso strutturale.

Quasi 200 miliardi di euro in termini per un cambiamento si spera sostanziale nella qualità della vita del Paese e dei Comuni.

Un ampio pacchetto di misure all'interno di una strategia di politica economica che tiene conto dell'attuale evoluzione della pandemia da Covid-19 e che vuole offrire al Paese una cassetta degli attrezzi ben fornita per superare la crisi: investimenti,

istruzione, welfare, sanità, lavoro con l'obiettivo di rilanciare la crescita, assorbendo l'impatto economico e sociale provocato dall'emergenza sanitaria, ma anche avviare la trasformazione del Paese, nel segno dell'innovazione, della sostenibilità, della coesione e dell'equità.

Stante la grave emergenza socio sanitaria che da oltre due anni incide sulla vita del Paese, la legge di bilancio 2022 programma ulteriori risorse per rendere ancora più efficace il Servizio Sanitario Nazionale, con ulteriori miliardi di euro per avere più medici e infermieri, e interventi a sostegno delle azioni necessarie a ristrutturare l'offerta sanitaria degli ospedali e del territorio.

Vengono stanziati risorse per realizzare la riforma fiscale e viene messo a regime il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori, entrato in vigore nel 2020. A luglio partirà l'assegno unico per i figli, e dal 2022 la riforma dell'Irpef. Viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e rafforzato il Fondo indigenti.

Il presidente Draghi presenta la legge di bilancio 2022 indicando le linee del provvedimento.

Pensioni, reddito di cittadinanza, fondi per le imprese in crisi e proroga dei bonus per i cittadini, oltre a interventi in tema di scuola, sanità e famiglie. Il governo ha approvato la Legge di Bilancio 2022, esaminata oggi in Consiglio dei ministri. Il presidente del Consiglio Mario Draghi in conferenza stampa: "Siamo molto soddisfatti del provvedimento, alla fine del Consiglio c'è stato un lungo applauso. È una legge di bilancio espansiva, in piena coerenza con gli altri documenti che guidano l'azione economica di questo governo. Agiamo sia sulla domanda che sull'offerta: tagliamo le tasse, miglioriamo investimenti e spesa sociale, in particolare per giovani e donne". In tutto, ha sottolineato Draghi, sono 540 i miliardi di euro che l'Italia investirà nei prossimi 15 anni, considerano la manovra e altri interventi, come quelli previsti nell'ambito del PNRR.

"Al problema del debito pubblico, a quello delle prestazioni sociali inadeguate e alle altre giuste modifiche del nostro sistema sociale che non abbiamo potuto fare negli anni passati si esce attraverso la crescita: il Paese crescerà bene oltre il 6% e questa è una bussola e la strategia di questo governo. Questa legge non assicura che il percorso continuerà in futuro: la crescita la fanno le italiane e gli italiani. Getta però le basi perché si andrà vanti così". Questi gli obiettivi del presidente Draghi.

La manovra prevede il taglio delle tasse. Per farlo, nel 2022 il governo metterà in campo 12 miliardi di euro, di cui otto per un intervento rivolto alla riduzione delle imposte sulle società, sulle persone e per il cuneo fiscale. Le cifre salgono a 40 miliardi nei prossimi tre anni, di cui 24 per il taglio del cuneo.

Confermato il passaggio a Quota 102 per il sistema pensionistico nel 2022: 64 anni di età anagrafica e 38 anni di contributi necessari per ricevere l'assegno. Per la previdenza, ha detto Draghi, "l'obiettivo è il ritorno in pieno al sistema contributivo". L'obiettivo è il pieno ritorno al contributivo, che è la 'scatola' dentro cui tante cose si possono aggiustare", come ad esempio "recuperare al lavoro chi ne è uscito e si trova in nero".

Il reddito di cittadinanza viene riformato per favorire l'ingresso al mondo del lavoro per non rappresentare una mera forma di assistenza o in alcuni casi di abuso e non deve essere di intralcio al mercato del lavoro”.

La manovra “espansiva”. Con un valore complessivo di 30 miliardi in tre anni, è stata messa a punto per recuperare “il prodotto perso l'anno scorso”, puntando a “una crescita stimata nel prossimo anno del 4,7%”. “Nel 2022 si interviene per 4 miliardi sulla spesa sanitaria, metà dei quali destinati a medicinali e vaccini anti Covid-19, e l'altra metà al potenziamento delle risorse del sistema sanitario. Tre i miliardi al fondo per le PMI, un miliardo in più alle risorse disponibili per il reddito di cittadinanza, un miliardo e mezzo per le misure previdenziali. C'è poi un miliardo destinato agli enti territoriali, in particolare per finanziare lavori sul trasporto pubblico e sulla manutenzione di scuole e strade”.

Il superbonus al 110% viene esteso fino al 30 giugno 2022 e prorogato al 31 dicembre 2022 per i lavori già intrapresi, e interesserà anche gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Rimarrà tale fino al 2023 per condomini e case popolari, mentre scenderà al 70% nel 2024 e al 60% nel 2025. Per le altre abitazioni, gli incentivi al 110% saranno estesi solo fino al 31 dicembre 2022 e solo per le abitazioni principali e fissando limiti Isee. Rinnovato anche il bonus facciate.

Tra gli altri ambiti a cui la legge di bilancio 2022 ha destinato importanti investimenti, anche quello dell'università e della ricerca, per cui “cresceranno fondi per gli enti di ricerca e per il Cnr, verrà potenziato il Fondo italiano per la scienza, a cui verrà affiancato un Fondo italiano per la tecnologia, che nell'arco di qualche anno arriverà a 250 milioni di euro.

## 2.1.2 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il programma Next Generation EU (NGEU) è la principale risposta dell'Unione europea alla crisi pandemica. Prevede interventi fino a 750 miliardi (di cui 360 in prestiti e 390 in trasferimenti) e si articola in diversi strumenti, ma quello con cui è gestita la maggior parte delle risorse è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, che veicola 672,5 miliardi. Per richiedere le risorse del Dispositivo gli Stati membri devono predisporre piani nazionali di ripresa e resilienza, che definiscano un insieme coerente di riforme e di investimenti da realizzare tra il 2021 e il 2026. L'Italia ha recentemente presentato il proprio Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) alla Commissione europea.

A valere sul Dispositivo sono previsti interventi per 191,5 miliardi (tavola), cui si aggiungono quelli finanziati da React-EU (un altro programma comunitario nell'ambito di NGEU) e da risorse nazionali. Nel complesso gli interventi del PNRR ammontano a 235,6 miliardi; di questi, nelle valutazioni del Governo, sono destinati a progetti nuovi

circa 166 miliardi, quasi la metà relativi a trasferimenti europei; il resto finanzia interventi già in programma.

**Quadro finanziario del Piano nazionale di ripresa e resilienza (1)**  
(miliardi di euro)

	Dispositivo di ripresa e resilienza			React-EU	Totale NGEU (1)	Fondo nazionale complementare	Totale
	trasferimenti	prestiti	totale				
Risorse	68,9	122,6	191,5	13,5	205,0	30,6	235,6
Impieghi			191,5	13,5	205,0	30,6	235,6
Nuovi progetti (2)			122,4	13,0		30,6	166,0
Progetti in essere			69,1				69,1
Assistenza tecnica				0,5			0,5

(1) Il Governo, "in via prudenziale", non include le risorse relative ai programmi minori di NGEU (stimati complessivamente pari a 2 miliardi nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2020). – (2) I nuovi progetti finanziati attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza corrispondono alle risorse a titolo di trasferimenti (68,9 miliardi) e a una quota dei prestiti (53,5 miliardi).

## Di specifico interesse in questo Documento (DUP 2022-2024) (Investimenti negli Enti territoriali).

Si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni di interesse dei Comuni e delle Città Metropolitane contenuti nella legge di bilancio per il 2022.

- ✓ *Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione (commi 14 e 15).*

La norma interviene sulla governance dell'Agenda Entrate-Riscossione, che viene posta in capo all'Agenda delle Entrate e dispone regole sulla remunerazione dell'attività del riscossore nazionale, a decorrere dagli atti di riscossione emessi dal 2022, in una logica di superamento dell'aggio di riscossione, argomento oggetto della legge di delega fiscale. Su questo punto in particolare, attraverso la sostituzione dell'articolo 17 del d.lgs. n. 112 del 1999, si stabilisce che le spese per procedure esecutive e notifica continuano ad essere attribuite ai destinatari delle procedure di recupero e si dispone l'addebito a carico di tutti gli enti diversi dalle amministrazioni dello Stato o previdenziali che si servono del riscossore nazionale di due quote: una quota – da

determinarsi con successivo decreto – in caso di emanazione di provvedimento di sgravio totale o parziale da parte dell'ente impositore; un'ulteriore quota di partecipazione al costo del servizio, per un importo pari all'1 per cento delle somme riscosse.

✓ *Proroga super bonus e sisma bonus (art. 1, comma 28)*

E' prevista la proroga al 2023 (con il 110%) e fino al 2025 con una diminuzione della percentuale soggetta all'incentivo, vale a dire 70% per le spese sostenute nel 2024, 65% per quelle sostenute nel 2025.

Viene disposto che, per interventi effettuati su edifici unifamiliari da persone fisiche si potrà fruire della maxidetraazione fino al 31 dicembre 2022 a condizione che entro il 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

In tutti gli altri casi, il termine ultimo per concludere i lavori per beneficiare del superbonus 110% resta confermato al 30 giugno 2022.

Inoltre, vengono ammesse nel superbonus le abitazioni servite dal teleriscaldamento e vengono allineate le scadenze dei lavori trainanti con quelle dei lavori trainati

Si prevede inoltre la proroga, fino al 31 dicembre 2025, delle detrazioni al 110% (Superbonus) per gli interventi edilizi effettuati nelle aree colpite da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009, dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza.

✓ *Ulteriori proroghe di detrazioni (art. 1, comma 37)*

La norma in esame prevede la seguente serie di proroghe di detrazioni già previste dalla vigente normativa:

- ✓ Per le spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024 per interventi di riqualificazione energetica, viene prorogata la detrazione pari al 50% per gli interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi e di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili. Per le altre tipologie di intervento, inclusi gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione di efficienza almeno pari alla classe A, (compresi anche apparecchi ibridi e generatori di aria calda a condensazione) è prevista un'aliquota pari al 65%. La detrazione deve essere suddivisa in 10 quote annuali di pari importo.
- ✓ Proroga fino al 31 dicembre 2024 della detrazione pari al 50% con riferimento alle spese sostenute per l'adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3.
- ✓ Proroga delle detrazioni per spese relative ad interventi finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica per gli anni 2022, 2023 e 2024.

- ✓ Proroga, per le spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024, della detrazione al 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, fino a 5.000 euro, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione, da suddividere in 10 quote annuali di pari importo.

- ✓ *Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza (art. 1, commi 74-84)*

La norma prevede una serie di disposizioni in materia di reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26. La norma prevede l'obbligo per i Comuni, nell'ambito dei PUC, di avvalersi di almeno un terzo dei beneficiari di RdC residenti (attualmente sussiste solo l'obbligo da parte dei beneficiari di RdC a fornire la propria disponibilità a partecipare ai PUC).

Si precisa che resta fermo che, in caso di non adesione ai progetti da parte dei percettori di RdC, è disposta la decadenza dal beneficio (In particolare, viene rafforzato il sistema di "precompilazione" delle domande di RdC, affinché siano automaticamente inseriti nelle stesse i dati già in possesso dell'Amministrazione (e quindi già verificati).

L'obiettivo è inserire in modalità precompilata i dati dichiarati a fini ISBE e i dati già in possesso di INPS (Anagrafe tributaria, Anagrafe dei conti di gioco, del Catasto, del PRA, registro delle imbarcazioni da diporto etc... ). Si prevede che i Comuni effettuino controlli a campione sui requisiti per il Rdc dei nuclei familiari, sia al momento della presentazione della domanda, sia dopo l'erogazione del beneficio (per verificare la permanenza di quei requisiti). La disposizione è tesa ad un maggior controllo anche da parte dei Comuni sulla sussistenza dei requisiti per la prestazione. Sia al momento sia dopo l'erogazione del beneficio, si segnala che risponde di danno erariale il RUP del Comune che non esercita il potere di controllo sui dati anagrafici e non li comunica.

- ✓ *Livelli essenziali delle prestazioni sociali per la non autosufficienza (art. 1, commi 159-171).*

La norma definisce il contenuto dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, e qualifica gli ambiti territoriali sociali (ATS) quale sede necessaria in cui programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio. L'attuazione degli interventi e l'adozione dei necessari atti di programmazione integrata sono demandate a linee guida definite con intesa in sede di Conferenza Unificata.

- ✓ *Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173).*

Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 in grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni.

Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027. Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR.

La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL).

***✓ Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174).***

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

***✓ Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (art. 1, comma 178)***

Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene ridenominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026.

***✓ Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182).***

Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022. Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

### ✓ *Valorizzazione dei piccoli borghi e delle aree interne (art. 1, commi 353-356)*

Si prevede un contributo per gli anni 2022 e il 2023 per il pagamento dell'imposta municipale propria per gli immobili siti nei Comuni con popolazione fino a 500 abitanti delle aree interne, a favore degli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e gli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in tali Comuni. Gli Enti locali possono concedere in comodato beni immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e agli artigiani.

### **2.1.3 Le misure per gli enti locali**

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il

rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili.

Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge".

In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

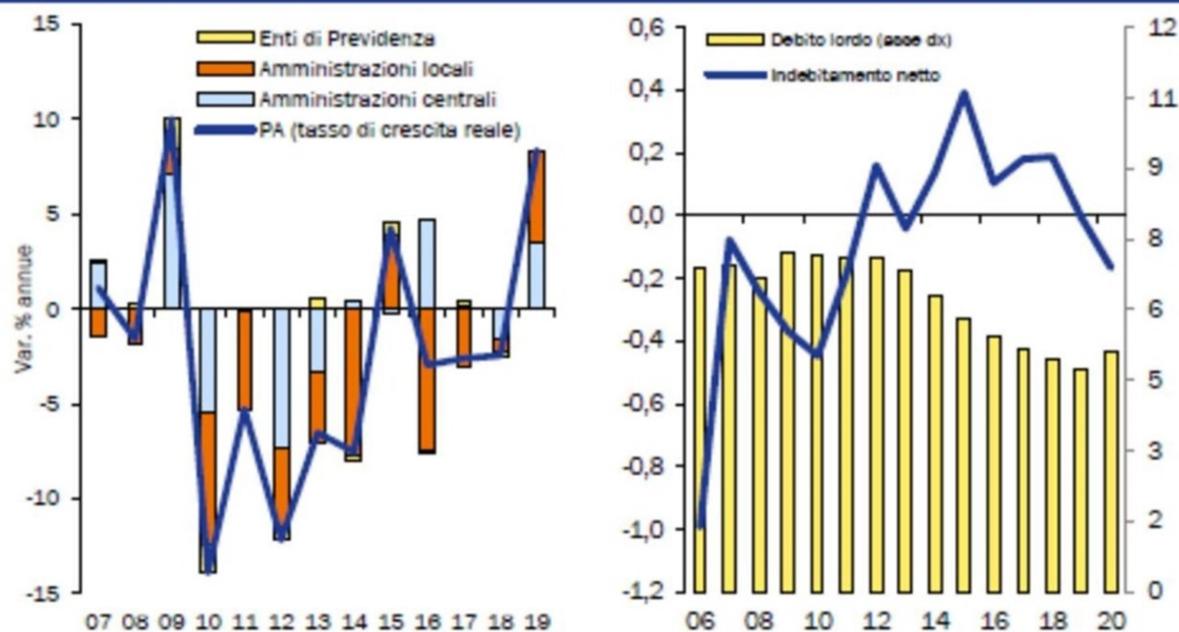
In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali.

Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate<sup>22</sup> ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati.

Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

**FIGURA VI.1: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEGLI INVESTIMENTI FISSI LORDI DELLA PA (dati a prezzi 2015), INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale sul PIL)**

Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Banca d'Italia.

## 2.1.4 Lo scenario Regionale in sintesi

Il quadro epidemiologico e le misure restrittive. – La pandemia di Covid-19, delineatasi in Italia dai primi mesi del 2020, ha determinato forti ripercussioni sul sistema economico regionale. Da ottobre 2020 la diffusione del contagio ha interessato in misura più uniforme il territorio nazionale, pur continuando a colpire maggiormente le regioni settentrionali. In Puglia le zone più colpite sono state le province di Foggia e Bari. Durante la prima (febbraio - maggio 2020) e la seconda (ottobre 2020 - gennaio 2021) i casi accertati e i decessi attribuiti al Covid-19 in Puglia sono aumentati meno rapidamente che nella media nazionale e hanno raggiunto un livello massimo inferiore.

Da febbraio 2021 si è verificata una recrudescenza dei casi accertati, inizialmente con tassi di crescita analoghi in Puglia e Italia, ma che in regione si è protratta più a lungo raggiungendo un picco maggiore. Durante la terza ondata l'incidenza dei decessi è stata superiore in regione rispetto alla media nazionale. Come in molti paesi colpiti dalla pandemia, in Italia sono state adottate stringenti misure di distanziamento sociale e di limitazione della mobilità dei cittadini volte al contenimento del contagio. Durante la prima ondata della diffusione del virus, gli interventi, adottati in modo uniforme a livello nazionale, hanno previsto sia restrizioni alla mobilità sia il blocco delle attività produttive considerate non essenziali, cui è seguito un graduale allentamento nei mesi estivi con la progressiva riduzione delle infezioni e dei decessi.

Con la recrudescenza dei contagi dall'ottobre scorso sono state nuovamente

reintrodotta misure restrittive alla mobilità volte a garantire il distanziamento sociale. A differenza della prima ondata in questo caso le restrizioni sono state graduate sui territori in base a livelli crescenti di contagiosità del virus e alla resilienza delle strutture sanitarie. Dal 6 novembre 2020, data di entrata in vigore delle nuove restrizioni, al 6 marzo 2021, data di entrata in vigore del primo decreto del nuovo Governo che ha in parte ridefinito le misure di contenimento che si applicano nelle aree di rischio, la Puglia è stata sottoposta per quasi due mesi a vincoli di mobilità e di chiusura delle attività commerciali e ricettive mediamente stringenti (zona “arancione”). Inoltre, come nel resto del Paese, in concomitanza con le festività natalizie, in regione sono state in vigore misure più stringenti (zona “rossa”). In connessione con la dinamica particolarmente negativa della terza ondata, le restrizioni previste per le zone “rosse” sono state adottate in Puglia per un periodo più lungo rispetto a tutte le altre regioni (da metà marzo e per quasi tutto il mese di aprile di quest’anno).

A fine dicembre 2020 ha avuto inizio la campagna vaccinale, dal cui progresso dipendono anche le prospettive economiche dell’anno in corso. In base agli ultimi dati disponibili, riferiti al 30 maggio, il 47 per cento della popolazione con più di 16 anni aveva ricevuto almeno la prima dose di vaccino, e il 23 per cento aveva completato il ciclo vaccinale.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Infocamera-Movimpresa, e INPS.

(1) ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell’attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d’Italia. Le stime dell’indicatore regionale sono coerenti, nell’aggregato dei quattro trimestri dell’anno, con il dato del PIL regionale rilasciato dall’Istat per gli anni fino al 2019. Per la metodologia adottata si rinvia a V. Di Giacinto, L. Monteforte, A. Filippone, F. Montaruli e T. Ropolo, *ITER: un indicatore trimestrale dell’economia regionale*, Banca d’Italia, Questioni di economia e finanza, 489, 2019.

**Le imprese.** — Le conseguenze della pandemia sui settori produttivi sono state eterogenee, riflettendo anche la diversa intensità delle restrizioni. Le imprese industriali della Puglia hanno registrato nel 2020 un forte calo delle vendite in Italia e all’estero, che ha interessato tutti i comparti tranne l’alimentare e le utilities. Anche nel terziario la diminuzione del fatturato è stata molto marcata, soprattutto per il commercio non

alimentare, i trasporti e i servizi connessi al turismo. Da marzo 2020 le presenze e gli arrivi dei visitatori sono diminuiti sensibilmente; il calo è proseguito per tutti i restanti mesi del 2020, ma l'allentamento delle misure restrittive e il miglioramento del quadro epidemiologico in estate hanno consentito di attutire la caduta nel terzo trimestre, soprattutto grazie a un andamento meno sfavorevole delle presenze di turisti italiani. Anche nel settore delle costruzioni l'attività si è contratta, sebbene in misura meno marcata rispetto all'industria e ai servizi, beneficiando soprattutto della ripresa degli investimenti in opere pubbliche; le compravendite immobiliari, complessivamente in calo nell'anno, nel secondo semestre hanno recuperato, superando i livelli precedenti la pandemia. Nell'agricoltura il valore aggiunto è diminuito, risentendo anche della ciclicità della produzione olearia e dell'impatto della crisi sanitaria sulle attività secondarie, fra cui quelle legate al turismo. I risultati economici delle imprese pugliesi nel 2020 sono peggiorati rispetto all'anno precedente. Il blocco delle attività e le limitazioni alla mobilità nei primi mesi della crisi hanno causato un sensibile aumento delle esigenze di liquidità, che si è riflesso in un incremento della domanda di prestiti. Le misure pubbliche straordinarie di sostegno alla liquidità e al credito, congiuntamente al rinvio degli investimenti programmati, hanno consentito di soddisfare in gran parte tale domanda: a fine anno le disponibilità liquide effettive e potenziali delle imprese risultavano in forte aumento rispetto al 2019.

**Il mercato del lavoro e le famiglie.** — Nel 2020 le ripercussioni sull'occupazione sono state mitigate dai decreti emergenziali, che hanno introdotto il blocco dei licenziamenti ed esteso la cassa integrazione a categorie di lavoratori prima escluse. L'occupazione si è pertanto ridotta in misura inferiore rispetto all'attività economica, il cui andamento si è invece riflesso in una forte contrazione delle ore lavorate e in un aumento del ricorso alla cassa integrazione.

L'emergenza sanitaria e le misure di contenimento, deteriorando le prospettive occupazionali, hanno inoltre contribuito a ridurre il numero di lavoratori in cerca di occupazione, aumentando conseguentemente gli inattivi. Anche i redditi delle famiglie si sono ridotti, sebbene il calo sia stato molto limitato dalla crescita dei trasferimenti pubblici. La dinamica negativa dei redditi, le restrizioni alla mobilità e l'accresciuta incertezza hanno inciso sui consumi, che sono calati in misura più intensa rispetto al reddito, determinando un aumento del risparmio aggregato delle famiglie. Tale andamento si è riflesso in un forte aumento dei depositi, anche di quelli di minore ammontare.

Il calo della spesa delle famiglie si è associato a un indebolimento della domanda di credito al consumo; le richieste dei mutui si sono lievemente ridotte rispetto al 2019, per effetto della flessione nel primo semestre dovuta all'andamento negativo del mercato immobiliare. Nel complesso i finanziamenti alle famiglie sono aumentati in misura modesta, sostenuti dalle moratorie sui debiti, che hanno frenato i rimborsi.

**Il mercato del credito.** — I prestiti all'economia pugliese hanno accelerato. In presenza

di condizioni di offerta distese, la dinamica ha riflesso soprattutto l'andamento della domanda, che è risultata in forte accelerazione per le imprese e in rallentamento per le famiglie. Gli indicatori sulla qualità del credito hanno mostrato un quadro articolato. Il flusso dei nuovi crediti deteriorati è diminuito, beneficiando, oltre che delle misure di sostegno a imprese e famiglie, anche della flessibilità delle regole di classificazione dei finanziamenti. L'incidenza dei prestiti deteriorati sullo stock è calata per effetto sia dell'aumento dei finanziamenti complessivi sia del calo dei crediti in sofferenza, quest'ultimo riconducibile soprattutto alle operazioni di cessione.

La perdurante incertezza sull'evoluzione del quadro macroeconomico ha determinato tuttavia un aumento degli accantonamenti da parte degli intermediari sui crediti *in bonis*, in previsione di un eventuale peggioramento della qualità dei prestiti.

**La finanza pubblica decentrata.** — Durante la pandemia sono aumentate le risorse complessivamente a disposizione degli enti territoriali pugliesi, grazie a maggiori trasferimenti statali destinati a fronteggiare l'emergenza sanitaria e la crisi economica. Tali entrate, insieme a stanziamenti di risorse proprie della Regione e alla riprogrammazione dei fondi comunitari, hanno consentito di incrementare la spesa corrente.

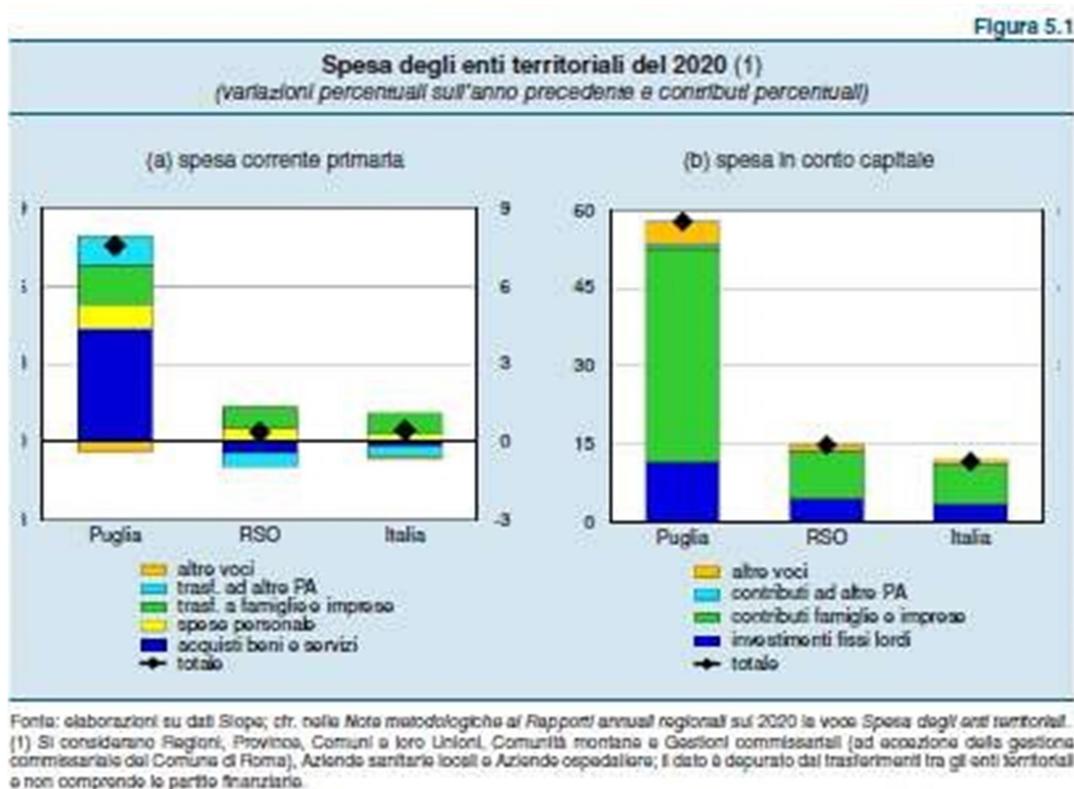
Fra le principali voci di spesa in aumento rientrano i trasferimenti alle famiglie per il sostegno al reddito e ai consumi, quelli alle imprese per il sostegno alla liquidità e la spesa sanitaria. L'aumento di quest'ultima è in larga parte riconducibile alle spese legate all'emergenza sanitaria, in particolare a quella per gli acquisti di beni e servizi e alla spesa per il personale, a sua volta cresciuta soprattutto per effetto delle nuove assunzioni. La crisi pandemica ha reso necessario rafforzare anche l'assistenza sanitaria territoriale, che maggiormente è stata coinvolta nella gestione dell'emergenza. Rispetto alla media nazionale in Puglia l'offerta di assistenza territoriale risulta sottodimensionata con riferimento alla gran parte dei servizi, nonostante un fabbisogno di prestazioni superiore

**La digitalizzazione dell'economia nel contesto della pandemia.** — Lo sviluppo digitale è un fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività di un territorio e per promuovere le competenze e l'inclusione sociale, garantendo anche la fruizione di servizi pubblici e privati.

Alla vigilia della pandemia la Puglia registrava un ricorso alle tecnologie digitali inferiore alla media nazionale. Tale ritardo era particolarmente accentuato con riferimento alle imprese, e ha penalizzato la diffusione dello smart working durante la pandemia. Sul minor utilizzo delle tecnologie digitali ha influito anche la scarsa diffusione delle competenze informatiche fra la popolazione. Per quanto riguarda le infrastrutture di connessione e l'offerta di servizi on-line da parte degli enti locali, la Puglia era invece in linea con la media nazionale.

### La spesa degli enti territoriali

Secondo i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope), nel 2020 la spesa primaria totale degli enti territoriali (al netto delle partite finanziarie) è aumentata in Puglia del 12,8 per cento rispetto all'anno precedente (tav. a5.1). In termini pro capite è stata pari a circa 3.500 euro, un dato in linea con la media delle Regioni a



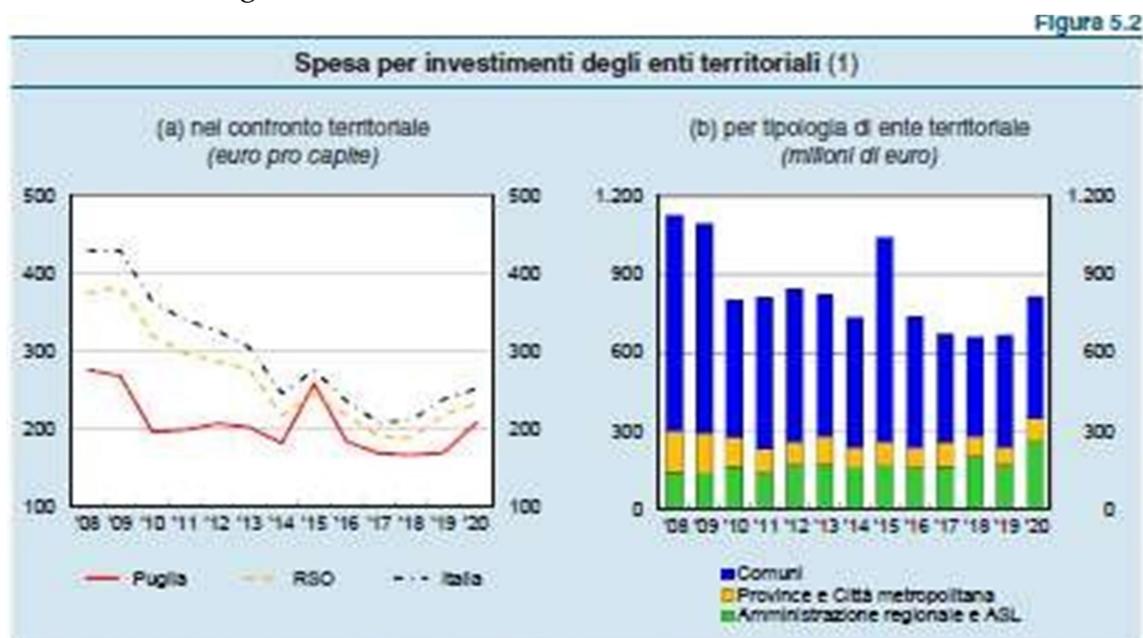
statuto ordinario (RSO); quasi il 90 per cento delle erogazioni è rappresentato dalla spesa corrente al netto degli interessi (spesa corrente primaria).

**La spesa corrente primaria.** — La spesa corrente primaria degli enti territoriali pugliesi nel 2020 è cresciuta del 7,6 per cento, in misura superiore alla media delle RSO. All'interno di tale componente, la voce principale è costituita dagli acquisti di beni e servizi che sono aumentati del 7,1 per cento (fig. 5.1a), a fronte di una flessione nelle RSO (-0,7 per cento).

L'ampio divario è stato determinato soprattutto dalla contabilizzazione da parte della Regione Puglia per il solo 2020 del costo della mobilità passiva sostenuto dagli enti sanitari (oltre 338 milioni). Vi ha inciso in minor misura anche la maggiore crescita della spesa per gli acquisti di generi alimentari effettuati dai Comuni, che hanno beneficiato di stanziamenti statali volti a fronteggiare l'emergenza alimentare prodotta dalla crisi sanitaria: in Puglia la spesa per generi alimentari è infatti quasi decuplicata, a

fronte di un incremento di circa 2,5 volte nella media italiana (cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020 la voce Fondo per la solidarietà alimentare durante l'emergenza sanitaria da Covid-19). Anche la spesa per il personale dipendente in regione ha registrato un incremento maggiore di quello delle RSO (rispettivamente 3,4 e 2,1 per cento). Tale dinamica è ascrivibile alle maggiori spese relative al personale sanitario, potenziato per fronteggiare l'epidemia, che in parte sono state compensate dal calo di quelle per il personale degli enti territoriali. I trasferimenti a famiglie e imprese sono sensibilmente cresciuti, più intensamente rispetto alle RSO (56,0 e 30,4 per cento, rispettivamente). L'aumento ha beneficiato dell'erogazione da parte dei Comuni dei buoni spesa connessi all'emergenza alimentare e delle misure di sostegno al reddito adottate in particolare dalla Regione. Sotto il profilo degli enti erogatori, circa i due terzi della spesa corrente sono effettuati dalla Regione per la gestione della sanità (tav. a5.2). La spesa della Regione è aumentata, con riferimento sia alla gestione degli enti sanitari sia al bilancio proprio; analogo andamento ha contraddistinto anche le Province e la Città metropolitana e i Comuni.

**La spesa in conto capitale.** – La spesa in conto capitale degli enti territoriali pugliesi è cresciuta in misura molto più intensa rispetto alla media nazionale, superando in termini pro capite quest'ultima, dopo esserne stata inferiore negli ultimi due decenni. La dinamica del 2020 ha beneficiato soprattutto dell'aumento dei contributi a imprese e famiglie, che rappresentano la principale componente della spesa in conto capitale (il 48 per cento, una quota pari a due volte quella media delle RSO) e che fanno capo quasi interamente alla Regione.



Fonte: elaborazioni su dati Slop; cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020 la voce Spesa degli enti territoriali.  
(1) La voce Comuni include anche le Unioni di comuni, le comunità montane e le Gestioni commissariati con l'esclusione dalla gestione commissariale del comune di Roma.

Un rilevante apporto alla crescita delle spese in conto capitale è stato fornito anche dagli investimenti, che ne costituiscono il 40 per cento (una quota inferiore di oltre 20 punti percentuali rispetto a quella delle RSO). Tale spesa ha principalmente lo scopo di garantire adeguate infrastrutture, anche con l'intervento di società concessionarie, come avviene in Puglia con riferimento al settore idrico. La spesa per investimenti fa capo per circa il 60 per cento ai Comuni (10 punti percentuali in meno rispetto alla media delle RSO e dell'Italia), per oltre il 30 per cento alla Regione e per la restante parte alle Province e alla Città metropolitana.

### **Le entrate degli enti territoriali**

Secondo i dati del Siope, nel 2020 le entrate degli enti territoriali della Puglia al netto di quelle finanziarie sono aumentate del 9,6 per cento rispetto all'anno precedente (a 15,4 miliardi di euro) a fronte di una crescita meno intensa della media delle RSO; in termini pro capite esse sono pari a 3.886 euro, un dato inferiore a quello medio del gruppo di confronto. La crescita è dovuta principalmente ai maggiori trasferimenti statali destinati a fronteggiare gli effetti dell'epidemia di Covid-19. Nel 2020 le entrate tributarie del complesso degli enti regionali, al netto delle anticipazioni sanitarie e della compartecipazione IVA, sono diminuite. Nei Comuni, il calo è riconducibile al blocco delle attività e alle restrizioni alla mobilità disposti per limitare il contagio e ai provvedimenti a favore di alcune categorie di contribuenti maggiormente colpiti dalla crisi.

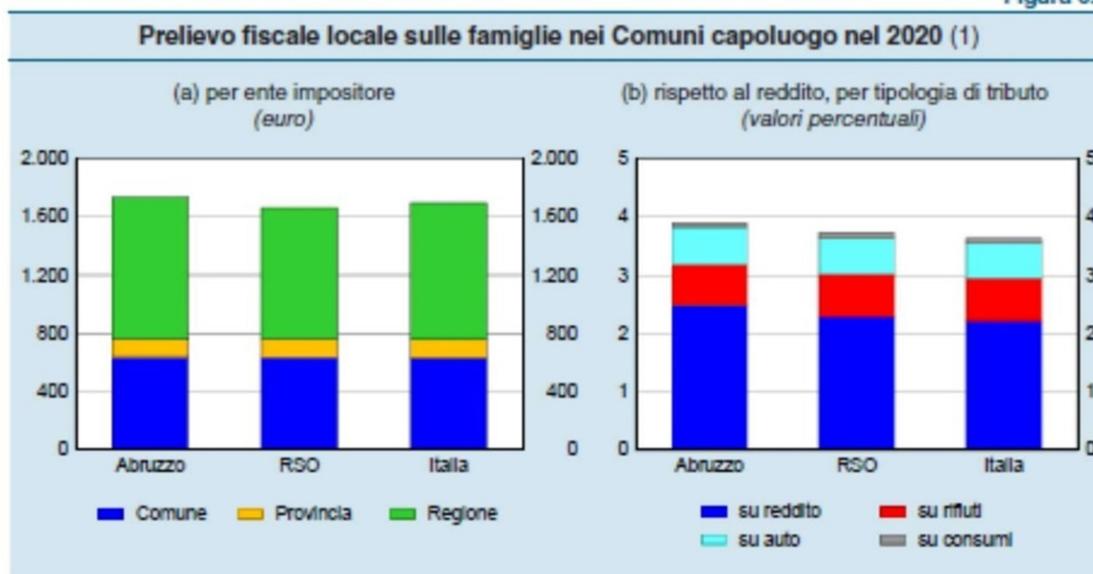
Al calo del gettito tributario si è contrapposto un deciso incremento dei trasferimenti (20,2 per cento; 47,0 per cento nelle RSO) riferibile in prevalenza a maggiori trasferimenti statali ricevuti per fronteggiare l'emergenza che ha riguardato in misura generalizzata tutti i livelli di governo. Nel complesso il loro ammontare ha raggiunto l'importo di 1.039 euro pro capite, pari al 26,7 per cento delle entrate totali (rispettivamente 783,6 euro e 19,8 per cento nelle RSO). Le entrate di natura extra-tributaria si sono ridotte dell'1,8 per cento (-12,8 nelle RSO). Il calo (a 91 euro pro capite; 212 nelle RSO), è stato determinato dai minori incassi dei Comuni, pari al 73,4 per cento delle entrate extratributarie complessive, risentendo delle conseguenze della pandemia di Covid-19 sull'economia regionale.

**Effetti del Covid-19 sulle entrate dei Comuni.** — Nei Comuni le entrate tributarie ed extra-tributarie interessate dagli effetti della crisi pandemica rappresentavano in Puglia il 64,3 per cento delle entrate correnti annue complessive, un valore di poco superiore a quello medio nazionale (62,3 per cento). Nel 2020 la perdita su tali entrate, rispetto alla media del triennio 2017-19, è stata pari a circa 166,5 milioni di euro (rispettivamente di 149,2 milioni per le entrate tributarie e di 17,3 milioni per quelle extra-tributarie), corrispondente a una riduzione del 5,6 per cento delle entrate correnti annue, un valore in linea con la media nazionale (-5,9 per cento).

Le iniziative di ristoro delle perdite di gettito e i contributi alle maggiori spese necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria 9 hanno permesso di mitigare gli effetti

sul bilancio dei Comuni. Indicazioni puntuali sulle perdite di gettito effettivamente subite a causa della pandemia, sui ristori ricevuti e sulle maggiori o minori spese sostenute saranno disponibili dopo la verifica che sarà effettuata entro il 30 giugno di quest'anno dal Tavolo tecnico di monitoraggio appositamente istituito dal Ministero dell'economia e delle Finanze

Figura 6.3



Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e delle finanze, ACI, Ivass Ministero dello Sviluppo economico, Quattroruote, dalibero degli enti. Per maggiori dettagli cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020 la voce *Prelievo fiscale locale sulle famiglie nei Comuni capoluogo*.

(1) I dati si riferiscono a una famiglia tipo con profilo simile alla media italiana. La stima è stata effettuata per i capoluoghi delle 107 Province. Gli importi corrispondono alla media dai valori calcolati per ciascun Comune capoluogo di provincia, ponderati per la popolazione residente al 1° gennaio del 2021. Si esclude l'IVA sull'imposta sulla benzina e sul prelievo relativo ai rifiuti (laddove dovuta).

## 2.2 Scenario Locale (Comune di Alliste)

### 2.2.1 Cenni storici

La presenza umana nel territorio allistino risale al Paleolitico inferiore: nelle "Grotticelle del Ninfeo" si sono rinvenute tracce di frequentazione, con un centinaio di manufatti litici di facies epigravettiana, comprendenti lame, punte bulini e raschiatoi. La località "Ninfeo" (zona comprendente l'area da Masseria Canne all'omonima Masseria Ninfeo) venne frequentata ancora nel Mesolitico (strumenti denticolati) e nel Neolitico (frammenti ceramici).

Al II millennio a.C. risale il "menhir di Terenzano" e le specchie di "Sciuppano" e "dell'Alto". Dalla demolizione della "specchia dell'Alto", negli anni sessanta, emersero frammenti ceramici databili dall'età del bronzo all'epoca tardo-imperiale romana e connessi probabilmente al culto di qualche divinità della natura. Nei pressi, intorno all'anno 1000 venne costruita dai monaci basiliani una piccola chiesa rupestre, che testimonia la continuità del culto, poi divenuta l'abbazia minore della "Madonna dell'Alto".

Il territorio passò nel II secolo a.C. sotto la dominazione romana: la frequentazione è attestata dai ritrovamenti di ceramica domestica e monete disseminate nei campi: la zona, probabilmente paludosa era incolta e destinata al pascolo e alla caccia. Nella frazione di Feline venne impiantata una fornace, attiva fino al I secolo a.C., intorno al quale si sviluppò probabilmente un piccolo nucleo abitato (il toponimo di "Feline" deriverebbe dal termine latino *figlinae*, ossia laboratori artigianali per la produzione della ceramica).

Secondo la tradizione orale, Alliste deve la sua origine ad un gruppo di profughi che, fuggiti da Feline, incendiata dai Saraceni, fondarono un nuovo paese, a cui diedero il nome di Alliste, in ricordo delle ali con cui un angelo li avrebbe avvolti durante la fuga rendendoli invisibili ai nemici. Alla base della leggenda vi sono alcuni elementi reali: le incursioni saracene, frequenti nella zona tra il IX e il X secolo, il culto dell'angelo (un cherubino o san Michele Arcangelo) e la posteriorità di Alliste rispetto a Feline. L'originale forma dialettale di Alliste, *Caalliste*, deriva dal greco *Καλλίστη*, traslitterato *Kallístē*, cioè "Bellissima"[10], tesi peraltro corroborata dall'origine greca del borgo. Altri studi ricondurrebbero al toponimo *kal* (variante: *gal*) equivalente a: 1) luoghi abitati, recintati o, comunque, adibiti a custodia umana, di animali o di altri beni; 2) pietra, zona pietrosa, radice pre-indoeuropea. Tale tesi è supportata da una certa diffusione nel Salento del suddetto toponimo: per estensione il termine si riferirebbe anche ad anfratto, luogo riparato, come, ad esempio per Galugnano o Calimera.

La prima citazione del toponimo risale al 14 settembre del 1275, quando il casale di Alliste fu confermato dal re Carlo I d'Angiò al barone Guglielmo Pisanello, che l'aveva ereditato insieme ai feudi di Racale e Feline, dal padre Boemondo. La creazione

del casale si colloca nell'ambito delle opere di bonifica e colonizzazione delle terre incolte sotto il dominio normanno: i baroni Bonsecolo si avvalsero probabilmente della collaborazione dei monaci dell'abbazia della Madonna dell'Alto e di coloni greci già insediati nel Salento.



*Menhir di Terenzano*

Fin oltre la fine del Basso Medioevo Alliste era stata abitata da una compatta comunità greca. La prima sede parrocchiale ad Alliste era dedicata a san Sergio e nel suo altare si conservava ancora nel 1618 un'iscrizione greca. Altri santi di origine bizantina erano i titolari di altre chiese censite nella visita pastorale del 1452.

## Monumenti e luoghi d'interesse

- **Chiesa di San Quintino**, sorta fuori del paese nel 1455 e radicalmente rimaneggiata nel 1863. Dal 1875 è la chiesa parrocchiale del paese.
- **Chiesa di San Giuseppe**: sita all'interno della mura della "Terra", menzionata per la prima volta nel 1452 e chiesa parrocchiale fino al 1875. Conserva una Madonna del Santissimo Rosario circondata da 15 ovali con i Misteri del Rosario, eseguiti alla metà del XVII secolo da Giovanni Andrea Coppola (1597-1659) come ex voto del committente, Diego de Tommasi, un San Sabino del 1696 e una tela con la Madonna del Carmine di Niccolò Romano del 1685, eseguita a carico del patrono della cappella don Francesco Antonio Mastroleo.
- **Chiesa della Beata Maria Vergine Immacolata**, eretta nel 1712 quale sede dell'omonima confraternita.
- Sulla costa sono la **chiesa dei Santi Medici** e la **chiesa della Beata Maria Vergine della Luce** (seconda parrocchia dal 1986) e nei documenti, a partire dal 1452, si citano altre quattordici chiese, ora tutte scomparse: nonostante il titolo, si trattava in realtà di cappelle, urbane ed extraurbane, di proprietà privata, alle quali venivano legati dei benefici e che spesso erano rette da cappellani. In cambio della costruzione e dei benefici i fondatori di tali chiese si assicuravano la celebrazione di un certo numero di messe in suffragio della propria anima.
- **Chiesa della Madonna dell'Alto**, situata sulla collina che sovrasta il paese, è stata eretta tra l'VIII e il IX secolo, narra la leggenda che un marinaio per

scampare al naufragio dovuto a una tempesta, avesse invocato la Madonna la quale gli apparve con un'ancora in mano con la quale salvò l'uomo. Questi, grato alla Madonna per lo scampato pericolo, promise la costruzione di 3 cappelle: la chiesa dell'Alto di Fellingine, la chiesa della Campana di Casarano e la chiesa del Casale di Ugento. La festa della Madonna dell'Alto si svolge la prima domenica dopo Pasqua.

- **Castello baronale di Fellingine:** costruito nel XIII secolo dai Bonsecolo. Struttura quadrangolare con due ordini di torri: uno a torri quadrangolari, e l'altro a torri circolari.

## Economia

La economia tradizionale è stata prettamente agricola.

La popolazione era costituita nel XVIII secolo per l'85,2% da contadini, per il 7,4% da artigiani, per il 5,6% dalla borghesia professionale o redditiera e per l'1,8% dal clero. Fino al XIX secolo ad esser coltivata era solo la parte pianeggiante del territorio, mentre tutta l'area della "Serra" era demanio, cioè di proprietà collettiva; nel corso del secolo la privatizzazione delle terre demaniali diede luogo ad usurpazioni, lotte ed azioni legali.

A partire dal secondo dopoguerra il settore agricolo ha subito un intenso processo evolutivo, con l'introduzione di colture specializzate (soprattutto in campo orticolo e floricolo), il consolidamento di altre (olivo e patate) e la rarefazione della vite, dei cereali, dei fichi e dei legumi. La modernizzazione del processo produttivo (meccanizzazione, irrigazione, serre) e la costruzione di impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli hanno sempre più inserito l'agricoltura locale nel mercato nazionale e internazionale.

L'economia allistina attuale presenta inoltre una maggiore apertura verso l'artigianato e il terziario.

## Infrastrutture e trasporti

### Strade

La viabilità stradale di Alliste è imperniata sulla fitta rete di strade provinciali che serve i comuni del basso Salento ionico. La SP 69 conduce al vicino comune di Racale a nord e alla frazione di Fellingine a sud-est. Procedendo in senso orario, dal centro di Alliste si diramano la SP 211 per Posto Rosso, la SP 247 e la SP265 per Capilungo, e infine la SP204 che si immette nella provinciale 202 Racale-Torre Suda.

## Ferrovie

Il comune è privo di una propria stazione ferroviaria. Quella denominata Racale-Alliste è in territorio di Racale, ed è posta sulla linea Gallipoli-Casarano, attivata nel 1919 e gestita dalle Ferrovie del Sud Est.

### 2.2.2 Analisi del Territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. Un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche, oltre che ad una valutazione della rete socio economica, è fondamentale al fine di ricostruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti sul territorio.

A tal fine nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO						
<b>SUPERFICIE</b>	<i>kmq 23,63</i>					
<b>RISORSE IDRICHE</b>	<i>LAGHI</i>	<b>0</b>	<i>FIUMI E TORRENTI</i>	<b>0</b>		
<b>STRADE</b>	<i>STATALI</i>	<b>Km 1</b>	<i>PROVINCIALI</i>	<b>Km 22</b>	<i>COMUNALI</i>	<b>Km 122</b>
	<i>VICINALI</i>	<b>km 0</b>	<i>AUTOSTRADE</i>	<b>km 0</b>		
<b>TIPOLOGIA DI STRUTTURA</b>						
<b>ASILI NIDO</b>	<b>n° 0</b>					
<b>SCUOLE MATERNE</b>	<b>n° 02</b> <i>Posti n° 225</i>					
<b>SCUOLE ELEMENTARI</b>	<b>n° 02</b> <i>Posti n° 430</i>					
<b>SCUOLE MEDIE</b>	<b>n° 02</b> <i>Posti n° 290</i>					
<b>RETE FOGNARIA</b>	<i>BIANCA</i>	<b>Km 0</b>	<i>NERA</i>	<b>Non attiva</b>	<i>MISTA</i>	<b>Km 0</b>
<b>RETE ACQUEDOTTO</b>	<b>Km 15</b>					
<b>RETE GAS</b>	<b>Km 01</b>					
<b>PIANO REGOLARORE</b>						
<b>* ADOTTATO</b>	<i>Deliberazion e C.C. n° 63 del 12/12/2000</i>					
<b>* APPROVATO</b>	<i>Deliberazione G.C. n° 1202 del 24/08/2005</i>					
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>						
<b>* INDUSTRIALI</b>	<b>NO</b>					
<b>* ARTIGIANALI</b>	<b>SI</b>					
<b>* COMMERCIALI</b>	<b>SI</b>					
<b>AREE VERDI - PARCHI - GIARDINI PUBBLICI</b>						
	<b>N° 01</b>					
<b>PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA</b>						
	<b>N° 2.730</b>					
<b>RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI</b>						
	<b>Q.li 29.055</b>					
<b>RACCOLTA DFFERENZIATA</b>						
	<b>SI (72%)</b>					
<b>PARTECIPATE</b>						
	<b>NO</b>					

TIPOLOGIA SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE
<b>ANAGRAFE E STATO CIVILE</b>	<i>Interna</i>
<b>MENSA SCOLASTICA</b>	<i>Esterna</i>
<b>IGENE URBANA</b>	<i>Esterna</i>
<b>POLIZIA LOCALE</b>	<i>Interna</i>
<b>SERVIZI CIMITERIALI</b>	<i>Esterna</i>
<b>UFFICIO TECNICO</b>	<i>Interna</i>
<b>TRASPORTO SCOLASTICO</b>	<i>Esterna</i>
<b>FOGNATURA</b>	<i>Esterna</i>
<b>IMPIANTI SPORTIVI</b>	<i>Esterna</i>

## 2.2.3 Analisi demografica

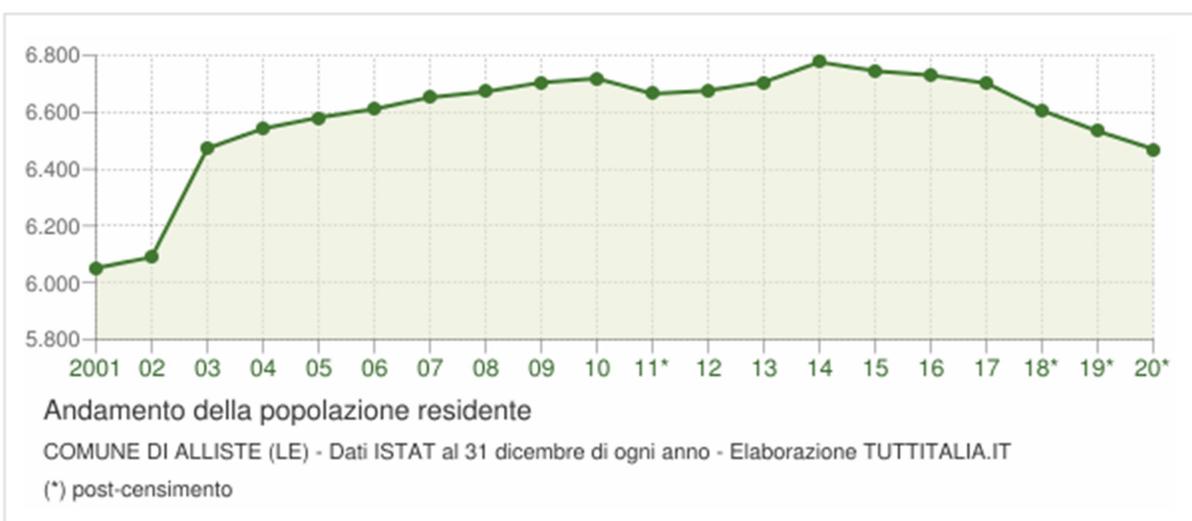
L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del

Comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Alliste** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



<b>ANALISI DEMOGRAFICA 2020</b>		
Popolazione legale al censimento 2011		<b>6693</b>
Popolazione al 31.12.2020		TOT. N° <b>6626</b>
<i>di cui</i>	<b>MASCHI</b>	N° <b>3182</b>
	<b>FEMMINE</b>	N° <b>3444</b>
	<b>NUCLEI FAMILIARI</b>	N° <b>2891</b>
	<b>CONVIVENZE DI FATTO</b>	<b>1</b>
<b>Popolazione al 01.01.2020</b>		
		TOT. N° <b>6615</b>
<i>di cui</i>	<b>NATI NELL'ANNO</b>	N° <b>42 (DI CUI 23 MASCHI E 19 FEMMINE)</b>
	<b>DECEDUTI NELL'ANNO</b>	N° <b>53 (DI CUI 22 MASCHI E 31 FEMMINE)</b>
	<b>SALDO NATURALE</b>	N° <b>-29</b>
	<b>IMMIGRATI NELL'ANNO</b>	N° <b>102 (di cui 52 MASCHI e 50 FEMMINE)</b>
	<b>EMIGRATI NELL'ANNO</b>	N° <b>62 (di cui 28 MASCHI e 34 FEMMINE)</b>
	<b>SALDO MIGRATORIO</b>	N° <b>40</b>

<b>ANALISI DEMOGRAFICA 2021</b>		
Popolazione legale al censimento 2011		6693
Popolazione al 31.12.2021		TOT. N° <b>6605</b>
<i>di cui</i>	<b>MASCHI</b>	N° <b>3182</b>
	<b>FEMMINE</b>	N° <b>3424</b>
	<b>NUCLEI FAMILIARI</b>	N° <b>2878</b>
	<b>CONVIVENZE DI FATTO</b>	N° <b>02</b>
<b>Popolazione al 01.01.2020</b>		
		TOT. N° <b>6626</b>
<i>di cui</i>	<b>NATI NELL'ANNO</b>	N° <b>38 (DI CUI 21 MASCHI E 17 FEMMINE)</b>
	<b>DECEDUTI NELL'ANNO</b>	N° <b>29 (DI CUI MASCHI 12 E 17FEMMINE)</b>
	<b>SALDO NATURALE</b>	N° <b>- 8</b>
	<b>IMMIGRATI NELL'ANNO</b>	N° <b>83 (di cui 42 MASCHI e 41 FEMMINE)</b>
	<b>EMIGRATI NELL'ANNO</b>	N° <b>02 (di cui 1 MASCHI e 1 FEMMINE)</b>
	<b>SALDO MIGRATORIO</b>	N° <b>- 10</b>

ANALISI DEMOGRAFICA		
Popolazione residente al 31.12.2021		TOT. N° <b>6605</b>
di cui	<i>in età prescolare (0/6 anni)</i>	n. <b>317</b>
	<i>in età da scuola dell'obbligo (7/14 anni)</i>	n. <b>440</b>
	<i>in forza lavoro (1° occupazione - 15/29 anni)</i>	n. <b>1102</b>
	<i>in età adulta (30/65 anni)</i>	n. <b>3239</b>
	<i>in età senile (oltre 65 anni)</i>	n. <b>1484</b>
Tasso di natalità ultimo quinquennio		
Anno	<b>2017</b>	<b>0,67%</b>
	<b>2018</b>	<b>0,67%</b>
	<b>2019</b>	<b>0,69%</b>
	<b>2020</b>	<b>0,63%</b>
	<b>2021</b>	<b>0,56%</b>
Tasso di mortalità ultimo quinquennio		
Anno	<b>2017</b>	<b>1,12%</b>
	<b>2018</b>	<b>1,11%</b>
	<b>2019</b>	<b>1,10%</b>
	<b>2020</b>	<b>0,94%</b>
	<b>2021</b>	<b>0,44%</b>

### 2.3. Organizzazione dell'ente e risorse umane disponibili

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 13/1/2022 è stato parzialmente modificato il disegno organizzativo dell'Ente nella sua preesistente macrostruttura illustrata nei documenti di programmazione degli scorsi esercizi.

A seguito di elezioni amministrative del 3 e 4 Ottobre 2021 ed al conseguente rinnovo del Consiglio Comunale si è ritenuto opportuno adeguare la macrostruttura dell'ente e la redistribuzione delle responsabilità gestionali in modo da renderle più aderenti alle specificità delle nuove linee di mandato.

L'incessante produzione normativa in ambito finanziario e il continuo incremento degli adempimenti e delle scadenze a carico del settore finanziario degli enti locali hanno determinato una vera e propria rivoluzione istituzionale ricaduta su tale Ufficio in termini di nuove e più complesse attribuzioni; evoluzione istituzionale che lo qualifica come struttura specializzata, nel contesto organizzativo di qualsiasi Ente Locale, chiamata a svolgere una serie sempre più qualificata di compiti a supporto dell'attività degli altri uffici in cui l'Ente risulta organizzato, con necessità di personale

dedicato in modo specifico ed esclusivo alle caratterizzanti incombenze della contabilità armonizzata inglobando il presidio delle tematiche ad essa correlate e collegate. In un quadro così complesso ed articolato occorre pertanto rimodulare il carico di lavoro tra i settori dell'ente affinché sia garantita al Settore Finanziario la necessaria specificità così come richiesta dall'avvento delle nuove sopravvenute competenze ed oneri ricaduti sugli uffici di ragioneria.

Pertanto si è ritenuto opportuno, per quanto appena detto, "alleggerire" il settore 2<sup>^</sup> dell'ente della gestione dei tributi locali anche al fine di dare nuovo impulso alla riscossione delle entrate proprie dell'ente mediante la rimodulazione del Settore 6<sup>^</sup> che avrà quale scopo ultimo e quale finalità prevalente l'incremento dell'attività accertativa in materia di tributi locali con positive ricadute sul volume delle entrate correnti del nostro ente a beneficio della situazione finanziaria generale.

La modifica di macrostruttura di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 3/2022 costituisce un primo momento di verifica ed adeguamento dell'organizzazione alle necessità di questa Amministrazione.

Per ciò che concerne la politica assunzionale del Comune di Alliste con la determinazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024, si intende implementare le unità di personale all'interno dei servizi dell'Ente al fine di perseguire gli obiettivi prefissati l'Amministrazione Comunale. E' stata prevista quindi l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Istruttori di cat. C, di cui n. 3 amministrativi e n. 2 tecnici, di n. 2 operai di categoria B e di n. 3 Agenti di Polizia Locale.

In tema di riforma della pubblica amministrazione i D. Lgs. n. 74/2017 e 75/2017, che hanno rispettivamente modificato il D. Lgs. n. 150/2009 che disciplina il ciclo della performance e il D. Lgs. n. 165/2001 T.U. del Pubblico Impiego, hanno introdotto importantissime novità anche sul sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente, sul sistema di programmazione e gestione delle risorse umane, sul sistema di premialità e di sviluppo di carriera delle risorse umane e, non da ultimo, sulle risorse economiche a disposizione per la valorizzazione del personale impiegato nelle attività volte al miglioramento e ampliamento dei servizi alla collettività. Per quanto riguarda la realtà del Comune di Alliste si rende necessario accompagnare la nuova politica assunzionale con azioni tese a valorizzare il personale in servizio promuovendo il merito, creando occasioni di formazione per facilitare i cambiamenti normativi e organizzativi, attivando percorsi di riqualificazione per chi deve inserirsi in nuovi ruoli lavorativi, cercando, per quanto possibile, di collocare le persone in relazione anche alle competenze possedute per favorire il benessere del singolo e dell'organizzazione nel suo complesso.

---

## 2.4 Valutazione sui mezzi finanziari e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un Ente locale ha come *mission* il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro Ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'Ente.

Tab. 1 - Riepilogo generale delle entrate per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b> <sup>(1)</sup>		previsione di competenza	154.677,53	172.505,47	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b> <sup>(1)</sup>		previsione di competenza	398.861,64	410.599,67	0,00	0,00
	<b>Utilizzo di avanzo di Amministrazione</b>		previsione di competenza	121.440,91	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsione di competenza		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2022</b>		previsione di cassa	1.127.888,49	1.472.992,54		
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.603.430,71</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>3.753.551,45</b> <b>6.323.249,16</b>	<b>4.414.131,01</b> <b>7.609.175,97</b>	<b>4.350.625,56</b>	<b>4.241.134,06</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>261.647,02</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>429.082,75</b> <b>709.371,59</b>	<b>507.185,37</b> <b>768.832,39</b>	<b>395.052,64</b>	<b>394.187,22</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>170.003,76</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>486.286,46</b> <b>624.098,82</b>	<b>561.450,66</b> <b>723.648,27</b>	<b>528.400,38</b>	<b>528.400,38</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>913.415,98</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>5.411.260,64</b> <b>5.717.295,55</b>	<b>4.612.084,74</b> <b>3.752.621,55</b>	<b>12.699.172,19</b>	<b>1.300.000,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>221.700,00</b> <b>221.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>32.675,66</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>32.675,66</b>	<b>221.700,00</b> <b>254.375,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>7.000.000,00</b> <b>7.000.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b> <b>7.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>124.818,92</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>7.985.000,00</b> <b>8.082.917,96</b>	<b>7.985.000,00</b> <b>8.109.818,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.105.992,05</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>25.065.181,30</b> <b>28.489.608,74</b>	<b>25.523.251,78</b> <b>28.440.172,76</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>6.463.721,66</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.105.992,05</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>25.740.161,38</b> <b>29.617.497,23</b>	<b>26.106.356,92</b> <b>29.913.165,30</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>6.463.721,66</b>

Tab. 2 - Riepilogo generale delle Spese per Titolo

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			5.991,17	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>1.710.627,46</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.709.935,02</b>	<b>5.552.593,22</b>	<b>5.057.735,49</b>	<b>4.934.174,01</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(302.550,01)</i>	<i>(2.069,10)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(172.505,47)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>5.757.398,73</b>	<b>7.092.943,62</b>		
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>939.038,39</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.772.774,94</b>	<b>5.074.384,41</b>	<b>12.634.172,19</b>	<b>1.240.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(24.856,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(410.599,67)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>5.890.250,72</b>	<b>4.485.752,67</b>		
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento attivita' finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>221.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>221.700,00</b>		
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>266.460,25</b>	<b>272.679,29</b>	<b>281.343,09</b>	<b>289.547,65</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>266.460,25</b>	<b>272.679,29</b>		
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b>		
<b>TITOLO 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>174.216,14</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.985.000,00</b>	<b>7.985.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.182.849,37</b>	<b>8.159.216,14</b>		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.823.881,99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>25.734.170,21</b>	<b>26.106.356,92</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>6.463.721,66</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(327.406,01)</i>	<i>(2.069,10)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(583.105,14)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>27.096.959,07</b>	<b>27.232.291,72</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.823.881,99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>25.740.161,38</b>	<b>26.106.356,92</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>6.463.721,66</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(327.406,01)</i>	<i>(2.069,10)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(583.105,14)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>27.096.959,07</b>	<b>27.232.291,72</b>		

Tab. 3 - Suddivisione della spesa corrente e capitale per missioni e programmi

Missione	Programma	Programmazione Pluriennale		
		2022	2023	2024
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	132.098,40	140.747,05	158.069,23
	02 - Segreteria generale	665.771,97	522.302,41	522.337,53
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	258.259,35	205.040,68	204.040,68
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	205.953,11	204.663,44	163.690,16
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	32.100,00	20.000,00	20.000,00
	06 - Ufficio tecnico	276.979,33	364.828,21	336.007,53
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	81.471,68	96.807,17	95.070,74
	08 - Statistica e sistemi informativi	100,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	68.318,43	75.794,17	13.578,39
	11 - Altri servizi generali	330.371,68	165.075,26	165.075,26
		<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.062.593,95</b>	<b>1.795.258,39</b>
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	154.152,99	148.447,19	148.447,19
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>154.152,99</b>	<b>148.447,19</b>	<b>148.447,19</b>
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	420.178,65	890.000,00	101.000,00
	02 - Altri ordini di istruzione	325.423,78	3.905.892,76	70.392,76
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	129.896,65	129.896,65	129.896,65
	07 - Diritto allo studio	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>890.499,08</b>	<b>4.940.789,41</b>	<b>316.289,41</b>
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	319.000,00	912.780,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.000,00	4.000,00	4.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>322.000,00</b>	<b>916.780,00</b>	<b>4.000,00</b>
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	100.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	19.900,00	5.000,00	5.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>19.900,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	437.058,53	2.236.865,50	580.230,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.262,87	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>440.321,40</b>	<b>2.236.865,50</b>	<b>580.230,00</b>
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.015.800,20	3.510.000,00	10.000,00

territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti	1.711.794,20	1.349.062,71	1.349.062,71
----------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

	04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>3.730.094,40</b>	<b>4.861.562,71</b>	<b>1.361.562,71</b>
<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
	03 - Altre modalita' di trasporto	18.000,00	17.337,49	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.850.138,34	377.177,00	348.277,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.868.138,34</b>	<b>394.514,49</b>	<b>348.277,00</b>
<b>11 - Soccorso civile</b>	01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<b>14.525,30</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.500,00</b>
	02 - Interventi per la disabilità	34.400,44	0,00	0,00
	03 - Interventi per gli anziani	0,00	1.350.909,20	0,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	173.086,89	181.151,08	181.151,08
	05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	23.665,00	15.000,00	14.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>245.677,63</b>	<b>1.561.560,28</b>	<b>209.651,08</b>
<b>13 - tutela della salute</b>	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	500,00	500,00	500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della Salute -</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
<b>14 - Sviluppo economico e competitività</b>	01 - Industria, PMI e Artigianato	10.392,56	0,00	0,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	209.161,58	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	13.070,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>232.624,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15 - Politiche del</b>	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	360,00	0,00	0,00

Lavoro e la formazione professionale	<b>TOTALE MISSIONE 15 - politiche del lavoro e formazione professionale</b>	<b>360,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	901,00	901,00
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>1.000,00</b>	<b>901,00</b>	<b>901,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	15.118,01	14.324,18	13.994,01
	02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	416.366,38	429.893,42	429.893,42
	03 - Altri fondi	94.573,60	137.705,58	137.957,69

	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>526.057,99</b>	<b>581.923,18</b>	<b>581.845,12</b>
50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	254.757,71	247.805,53	239.600,98
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	272.679,29	281.343,09	289.547,65
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>527.437,00</b>	<b>529.148,62</b>	<b>529.148,63</b>
99 - Servizi per contoterzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	7.985.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>7.985.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.4.1 Elenco delle società partecipate – consorzi ed enti associativi

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Alla data del 31.12.2021 il Comune possiede le seguenti partecipazioni:

<b>SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
<b>Gruppo d'Azione Locale Serre Salentine srl</b>	<b>2%</b>
<b>Gruppo d'Azione Locale Capo Santa Maria di Leuca s.c.a.r.l.</b>	<b>0,95%</b>

Area sistema di Casarano e comuni associati società consortile in liquidazione
--

5,26%
-------

## 2.5. Indirizzi e obiettivi strategici

### 2.5.1 Linee Programmatiche mandato 2021-2026

#### Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione.

Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi alle mutate condizioni della società locale.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

L'attività amministrativa trae origine dalla definizione delle Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (art. 46, comma 3, D. Lgs.18 agosto 2000) che hanno segnato il momento dell'insediamento del Sindaco.

Il programma di mandato dell'Amministrazione di Alliste, guidata dal Sindaco Renato Rizzo per il quinquennio 2021 – 2026, è stato illustrato dal Sindaco stesso in Consiglio Comunale e ivi approvato nella seduta del 31/1/2022 con atto n. 2. Si tratta del documento fondamentale dell'indirizzo strategico e progettuale dell'Ente, anche in considerazione del fatto che è stato elaborato tenendo conto delle caratteristiche demografiche, sociali ed economiche dell' popolazione e della specificità del territorio. La pianificazione è metodologicamente coerente con gli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica, oltre che, più in generale, con le politiche di finanza pubblica statale e regionale.

Sulla base del documento sopra richiamato, si vengono a concretizzare i seguenti punti nodali:

- **PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA**

L'Amministrazione deve essere capace di confrontarsi con le forze sociali ed

economiche operanti sul territorio, semplificando i rapporti tra istituzione e cittadino. Per questo si punta ad una totale telematizzazione di tutte le informazioni inerenti la macchina amministrativa ed alla possibilità di disbrigo e invio pratiche in formato digitalizzato per snellire la parte burocratica, ove possibile, direttamente dal sito istituzionale del Comune.

## • **LAVORO**

Il lavoro contribuisce a definire la dignità umana e il progresso della società in cui si realizza. Si prenderanno tutte le iniziative utili a sostenere i cittadini anche in questo ambito, soprattutto in un periodo estremamente critico come questo: si promuoveranno occasioni di eventi locali, di diversa forma, che stimolino lo sviluppo delle attività commerciali; si incrementeranno i momenti di incontro e di confronto periodici tra l'Amministrazione comunale e le realtà commerciali; si faciliteranno percorsi formativi per il reinserimento nel mondo del lavoro; si creerà, attraverso la collaborazione con enti specializzati esterni e con il supporto dell'Ufficio di Piazza, uno sportello di appoggio e accompagnamento per persone in cerca di lavoro e imprese in cerca di lavoratori; si favoriranno forme di collaborazione tra i disoccupati e il Comune; si concederà una fiscalità di vantaggio per le imprese che vorranno avviare un'attività ad Alliste e che assumeranno personale del territorio.

## • **SERVIZI SOCIALI**

Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo dei servizi alla persona, al fine di rispondere, in modo efficace ed efficiente, alle esigenze dei cittadini, secondo le normative vigenti e/o in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Tra le attività specifiche da adottare e/o mantenere, sono previste diverse iniziative:

- L'istituzione di "HELP – Sportello di assistenza al cittadino".

L'idea di questo sportello nasce in risposta alle criticità emerse a seguito dell'emergenza epidemiologica che ancora oggi affligge il nostro Paese,

dall'esperienza maturata sul campo e dall'intenzione di intercettare, in modo efficace ed efficiente, tutte le necessità dei cittadini legate ai servizi alla persona, nel rispetto delle normative vigenti e/o in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Lo Sportello fungerà, di fatto, da porta unica d'accesso ai servizi sociali del Comune di Alliste, dove chiunque potrà recarsi per segnalare anomalie, ricevere assistenza su determinate procedure di carattere amministrativo e per tutte le informazioni riguardante bandi, progetti, concorsi e finanziamenti. Tale strumento garantirà, inoltre, un coordinamento tra gli uffici comunali e il mondo del no-profit al fine di fornire al cittadino una mappatura in tempo reale di tutto quello che è disponibile sul territorio sotto forma di servizi alla persona.

Lo Sportello sarà dotato di un numero di telefono dedicato e di una piattaforma multimediale per consentire al cittadino, impossibilitato a recarsi presso gli uffici comunali, di interagire anche a distanza con l'operatore. Tra gli strumenti principali di "HELP" ci sarà il "Telefono sociale e psicologico": un servizio sociale e psicologico di supporto a distanza per tutti i residenti del Comune di Alliste ed un'opportunità per gli uffici servizi sociali comunali di proseguire il lavoro di analisi dei bisogni in modalità "smart". Un primo strumento di pronto intervento sociale e telecompagnia/monitoraggio al cittadino con l'obiettivo di ridurre lo stato di isolamento rispetto alla rete dei servizi territoriali e fornire assistenza immediata in caso di necessità.

Saranno attuate politiche finalizzate all'inclusione e al rispetto dei diritti dei disabili per agevolarne l'integrazione nel tessuto sociale, istituendo anche la figura del **garante della disabilità**.

Sarà istituita la **Commissione Pari Opportunità** che si adopererà a favore delle donne e dei soggetti svantaggiati, in particolare promuovendo azioni di contrasto alla violenza sessuale di genere.

Nell'ambito delle politiche per l'invecchiamento attivo sarà reso operativo un servizio di reindirizzamento produttivo per gli anziani. Il servizio abbina gli anziani a dei coach, che li accompagnano in un percorso di riscoperta dei propri talenti, assegnandogli successivamente un compito o un incarico nel loro quartiere di riferimento. Inoltre, saranno previsti corsi ed attività per promuovere il volontariato attivo delle persone over 65, riorganizzando anche incontri formativi ed informativi per anziani attivi e volontari su temi relativi a cura, accudimento e tutela della salute.

Saranno inoltre promosse iniziative di alfabetizzazione informatica, percorsi indispensabili per consentire ad una fetta importante di cittadinanza di accedere a servizi online, informarsi in modo rapido ed utilizzare App in grado di migliorare in modo significativo la loro qualità della vita. (Basti pensare a quanti problemi, code e disservizi potremmo risolvere all'ufficio postale insegnando ad un numero sempre crescente di cittadini ad usare l'App delle poste per la prenotazione).

## • CULTURA

Nodo centrale per lo sviluppo di ogni paese, la cultura in Alliste e Fellingine si è espressa da anni, fortunatamente, in diverse forme ed in maniera continuativa.

Questa amministrazione ha avuto sempre al centro la promozione della cultura, nel suo significato più ampio e questa continuerà ad essere il fulcro per poter arrivare anche ad evitare e limitare l'allontanamento di giovani ragazzi dal proprio territorio.

I luoghi della conservazione dei beni culturali devono poter svolgere oltre alla funzione tradizionale di cura, protezione, difesa contro l'opera distruttrice del tempo, un'altra funzione che è loro essenziale: la promozione della cultura attuale, la progettualità, la creazione di spazi, condizioni, figure, grazie ai quali l'arte e la cultura possano declinarsi al presente.

Per questo motivo si procederà con l'apertura della Biblioteca quale luogo di incontro e di dialogo, permettendo a più associazioni di calendarizzare attività che coinvolgano utenti di fasce d'età diverse, così da avere garantite giornate d'incontro con bambini nelle fasce pomeridiane in più giorni della settimana, insieme alla possibilità di

usufruire degli spazi della biblioteca per studenti e studenti-lavoratori che necessitino di spazi appositi di studio.

Gli spazi comunali con il coinvolgimento di varie realtà associative saranno principalmente luoghi di inclusione. Obiettivo fondamentale sarà quello di ricreare in questi spazi una condizione per cui tutti i cittadini possano vivere uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o di povertà, perché inclusione significa appartenere a qualcosa, sia esso un gruppo di persone o un'istituzione, e "semplicemente" sentirsi accolti. Importante soprattutto per prevenire fenomeni di abbandono e delinquenza per gli adolescenti e solitudine delle persone più anziane.

Si procederà con l'attivazione di uno sportello appositamente dedicato per poter finalmente giocare un ruolo attivo sulla difesa dell'uguaglianza di genere ed avere meno discriminazioni.

Si continuerà a dare voce alla Consulta Giovani e a tutte le proposte che da essa partiranno.

- **ISTRUZIONE**

Sulla scia dell'attenzione che da sempre l'Amministrazione Comunale di Alliste ha riservato al nostro Istituto Comprensivo, so continuerà a fare della scuola il "contenitore culturale dei ragazzi", in cui gli stessi assumono un ruolo di attori, partecipando a esperienze artistiche, eventi musicali, progetti per la cura e cultura del verde, dell'ambiente e del nostro territorio, progetti per lo sport e per l'alimentazione.

- **SPORT**

Si promuoverà lo sport come attività di educazione sociale soprattutto dei giovani delle fasce meno abbienti anche al fine di fare prevenzione della delinquenza minorile,

Si favorirà l'utilizzo di palestre scolastiche, di impianti sportivi con il coinvolgimento delle associazioni sportive presenti sul territorio.

## • ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Il territorio di Alliste e Fellingine è caratterizzato da una ricca presenza di realtà associative, un potenziale motore di partecipazione che nella pratica rappresenta la parte più viva e più propositiva della società. Sono tanti i cittadini attivamente impegnati in questa rete ed è nostra intenzione collaborare e coordinare al meglio queste risorse che si spendono quotidianamente con finalità sociali di grande rilievo.

Pertanto si darà tutto il supporto necessario affinché le associazioni possano esprimere al meglio le loro idee, puntando ad un continuo dialogo e coinvolgimento di più realtà associative per poter affrontare programmi di larga portata, allo scopo di svolgere insieme un'azione di promozione e tutela del territorio.

## • RANDAGISMO

Tema molto delicato che, negli anni scorsi, ha creato non poche problematiche.

Obiettivo strategico è quello di ampliare il Rifugio Comunale per incrementare i posti per gli ospiti e svuotare il paese e le campagne dai randagi.

Si continuerà a promuovere e realizzare campagne di microchippatura dei cani.

Intensa sarà l'attività di divulgazione sulle attività del canile, incentivando l'adozione degli ospiti. Si procederà alla realizzazione di un Dog Park ed Agility dog per lo sgambamento dei cani, su aree già individuate.

## • SICUREZZA

Col fine di attuare tutte le misure necessarie per informare, prevenire e affrontare situazioni di pericolo si potenzierà il sistema delle videosorveglianze già installate, con ulteriore inserimento di apparecchiature specifiche nelle zone sensibili (Es: Zona Comparto 5, Area Mercatale, Parco degli Ulivi).

In tema di sicurezza, di particolare importanza sarà anche l'attuazione di campagne di informazioni pratiche utili a prevenire e respingere episodi di criminalità.

Importante sarà anche la collaborazione istituzionale con l'organismo di associazione

volontaria di Protezione Civile, l'obiettivo è poter attuare in sinergia interventi puntuali e tempestivi all'occorrenza.

## • **TURISMO**

Il territorio rappresenta la storia, la cultura e la società di ogni luogo. Si valorizzeranno le bellezze naturali del nostro territorio attraverso progetti significativi grazie all'individuazione di linee di finanziamento che consentiranno la realizzazione di specifici interventi.

Ulteriore impegno sarà anche quello di creare un attento dialogo con operatori del settore turistico affinché si trovi un'intesa atta alla valorizzazione ed incremento del territorio.

## • **AMBIENTE**

A tutela dell'ambiente, tra le principali azioni che si intendono intraprendere e sostenere vi sono:

- organizzazione degli Ecoday con la collaborazione delle associazioni del territorio ed in particolar modo dell'Associazione dei Commercianti, dando supporto al volontariato con la messa a disposizione dell'azienda di smaltimento rifiuti, fornitura di materiale ed accessori necessari alla corretta raccolta.
- bonifica di due discariche a cielo aperto e precisamente la discarica di Monterotondo e la discarica sita in località Terenzano.
- Fogna nera: portare a termine il completamento delle reti mancanti in Alliste e Fellingine e l'estensione della rete fognante ed idrica (Acquedotto Pugliese) nelle marine.
- Efficientamento della pubblica illuminazione con conseguente abbattimento 70% di emissione di Co2 (vedi sez. Opere Pubbliche).
- Interventi di adeguamento ed ampliamento dell'Ecocentro Comunale con la realizzazione di un centro per il "Riuso" ed una tettoia per lo smaltimento del materiale RAEE.
- interventi per la rimozione di rifiuti pericolosi al fine di mantenere pulito il nostro territorio a tutela dell'ambiente e della nostra salute.
- prossimi interventi di riforestazione atti al miglioramento del microclima di concerto con la Provincia di Lecce e dell'Università del Salento.
- manutenzione aree verdi

- installazione App Open Comune atta alla denuncia degli illeciti con collegamento diretto a Gial plast ed ai Vigili Urbani, alla consultazione del glossario dei rifiuti e al calendario della raccolta differenziata
- installazione nelle campagne di cartelli con messaggi che fanno desistere dallo smaltimento illegittimo.
- installazione fototrappole nei siti sensibili del territorio e futuro potenziamento di installazione di fototrappole di ultima generazione.
- Servizio di Ecolinea ed Ecostop.
- approvazione regolamento adozione aree verdi.

## • OPERE PUBBLICHE

Per ciò che concerne le opere pubbliche si rinvia al relativo programma oggetto di apposito atto deliberativo e qui allegato al presente documento.

### • URBANISTICA ED EDILIZIA

L'approvazione del PPTR, da parte della Regione Puglia, ha creato delle incongruenze tra le previsioni degli strumenti urbanistici comunali e le norme del predetto piano paesaggistico. Quindi, obiettivo primario è di allineare gli strumenti urbanistici locali coi gli strumenti regionali.. Successivamente si cercherà di portare avanti l'approvazione del PUG.

### • SERVIZIO AGRICOLTURA ED AGROALIMENTARE

L'obiettivo è di ricostruire un'agricoltura che mira al benessere della collettività. Ormai da tempo il l'agricoltura in generale soffre della tragica situazione che si abbatte nel settore.

Tra i principali attori, un agente patogeno venuto da lontano che si è diffuso imprevedibilmente e rapidamente, e che, tra ritardi ed errori, ha provocato un numero impressionante di morti; stiamo parlando della Xylella fastidiosa, un batterio che intorno al 2013 ha fatto la sua comparsa in Puglia, in particolare nel Salento, interessando un'area di circa 750mila ettari di superficie, causando il disseccamento e

---

quindi la rapida morte di milioni di piante di olivo, con enormi danni al settore olivicolo-oleario. Ad aggravare la situazione vi è anche stata la pandemia sanitaria Covid-19 che su

più larga scala, oltre all'emergenza sanitaria, ha fermato interi settori compreso, anche e in parte, quello dell'agricoltura ed agroalimentare.

Oggi, il risultato è che purtroppo anche la nostra comunità di Alliste e Fellingine soffre di una perdita nel settore e soprattutto piange la deforestazione da Xylella.

La soluzione che si intende adottare a tal proposito è fornire agli attori principali del settore gli strumenti necessari per una appropriata ripartenza, organizzando dove necessario dei tavoli di concertazione con enti Regionali e statali.

L'idea è di istituire o un nuovo servizio comunale al fine di cogliere le opportunità che ci verranno offerte e trasformare le problematiche in una soluzione e in una nuova ripartenza più fiorente del passato. Trovare ed individuare fondi per un'agricoltura basata sulla biodiversità, sull'agricoltura sostenibile, sull'organizzazione delle filiere, in opportunità concrete di sviluppo. L'obiettivo è quello di recuperare una dimensione strategica dell'intero settore mettendo a disposizione gli strumenti adatti per favorirne una crescita solida e sostenibile. A tal fine il servizio dedicato che realizzeremo, dotato delle professionalità adatte, sarà strutturato in modo da soddisfare i seguenti fabbisogni: assistenza e consulenza alle aziende locali agricole ed agroalimentari nei settori di *a)* aiuti comunitari, nazionali e regionali, accesso ai fondi, stanziamenti ed iniziative per i giovani agricoltori; *b)* coltivazioni, tecniche di impianto, produzioni biologiche, corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari, nuove colture; *c)* valorizzazione delle produzioni locali e dei prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica, produzioni tradizionali e tipiche del territorio; *d)* commercializzazione, forme di aggregazione, rintracciabilità; *e)* disciplinari di produzione. Organizzazione di convegni tematici e tecnici su specifiche problematiche agronomiche e/o commerciali. Realizzazione di un portale in continuo aggiornamento sulle tematiche di settore. Obiettivo del nuovo

Servizio sarà quello di diventare un luogo aperto di informazione, comunicazione e assistenza per tutto il mondo dell'agricoltura, curando l'erogazione di servizi integrati e supporti personalizzati a favore degli imprenditori agricoli, dei coltivatori diretti e delle filiere agroalimentari, come anche di tutti gli operatori del mondo rurale. L'idea di istituire lo Sportello dell'Agricoltura nasce da una nuova consapevolezza che investe l'amministratore locale che si interfaccia, sul proprio territorio, con il mondo agricolo. Il percorso di valorizzazione che vogliamo intraprendere passa anche attraverso la realizzazione di attività di carattere culturale e didattico con l'obiettivo di diffondere nella cittadinanza, in particolare nelle fasce in età scolare, la conoscenza delle produzioni di Alliste e di tutto quel patrimonio di saperi e sapori che rappresentano le basi per una conoscenza approfondita delle nostre radici.

Di particolare importanza sarà l'individuazione di nuove colture e la forestazione con nuove piante e alberi.

## 2.5 I servizi locali offerti.

Per l'anno 2021/2022 il Comune di Alliste ha attivato il Servizio Mensa scolastica (gestito da una ditta esterna) per gli alunni frequentati l'istituto Comprensivo di Alliste.

Sono state stabilite tariffe diversificate in n. 2 fasce di reddito rapportate al relativo indicatore I.S.E.E., come di seguito riportato:

- I.S.E.E. fino a € 21.000,00 costo del buono mensa € 2,50 a pasto;
- I.S.E.E. superiore a € 21.000,00 costo del buono mensa € 3,00 a pasto;

L'ufficio preposto ha cura di acquisire la documentazione di cui sopra, aggiornando tempestivamente i dati in piattaforma.

L'Ente ha inoltre attivato, per l'anno 2021/2022 i PUC (Progetti utili alla collettività come previsto dal Programma operativo Nazionale inclusione per i beneficiari RDC (Reddito di Cittadinanza) di seguito riportati:

- Progetto: Manutentiamo 1/2;
- Progetto: Curi...Amo il nostro Comune 1/2;
- Progetto: Supporto in Comune;
- Progetto: Cultural...mente.

Sono stati impegnati n. 24 operatori, alcuni provenienti dal Centro per L'Impiego, altri attivati seguendo la procedura impartita dalla Piattaforma GEPI, in ordine cronologico di presentazione delle domande.

## 2.6 Indirizzi strategici in materia di tributi e tariffe

Una gestione ottimale dei tributi locali consente di avere i “conti in ordine” in quanto contribuisce sia a potenziare i flussi di cassa dell'ente sia a ridurre il Fondo crediti di dubbia esigibilità, con la conseguente possibilità di poter finanziare maggiori spese nell'interesse dell'intera comunità.

L'obiettivo è raggiungere l'equità impositiva attivando procedure di lotta all'evasione mirate a ridurre la pressione fiscale a carico dei contribuenti; in tal modo il prelievo fiscale verrebbe distribuito su una platea più ampia di persone, consentendo così un risparmio per i cittadini.

Nello specifico, il suddetto obiettivo, verrà realizzato attraverso le seguenti attività:

- Ai fini dell'evasione dei tributi IMU-TASI si procederà:
  - all'analisi dei versamenti effettuati nelle relative annualità, per verificare la corrispondenza tra dovuto e versato;
  - al confronto tra banca dati in possesso dell'ufficio e archivi catastali, anche attraverso l'utilizzo di appositi sistemi informatici in grado di individuare gli evasori totali, nonché verificare la correttezza delle dichiarazioni relative sia agli immobili con valore catastale già assegnato, che agli immobili ancora privi di rappresentazione o di valore catastale;
  - verifica periodica della sussistenza delle condizioni che hanno dato luogo all'applicazione di agevolazioni, a seguito di presentazione di dichiarazione Imu.

Ai fini dell'evasione del tributo TARI si procederà:

- all'analisi dei versamenti effettuati nelle relative annualità, per verificare la corrispondenza tra dovuto e versato;
- al confronto tra banca dati in possesso dell'ufficio e archivi catastali, al fine di verificare la corrispondenza tra superficie dichiarata e superficie effettiva;
- al frequente aggiornamento della composizione dei nuclei familiari in riferimento alle utenze domestiche, al fine di una corretta applicazione della tariffa fissa e variabile;
- alla variazione della banca dati contestualmente alle variazioni di residenza anagrafica intervenute;

- con la collaborazione dell'Ufficio SUAP ai fini dell'aggiornamento della banca dati relativa alle utenze non domestiche.

In riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF vengono confermate l'aliquota e la fascia di esenzione.

A decorrere dall'annualità 2022, il Comune ha istituito l'imposta di soggiorno con l'obiettivo di destinare i relativi incassi in ambito turistico, non impattando sulla tassazione dei residenti, essendo tale imposta corrisposta direttamente dai turisti.

Circa il Canone Unico Patrimoniale, introdotto già dal 2021 in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e canone occupazione suolo pubblico, restano invariate le tariffe approvate per l'annualità precedente. Inoltre, con L. 234 del 30/12/2021, è stata prorogata l'esenzione fino al 31/03/2022 per specifiche categorie che occupano con dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, per la quale sono previsti dei ristori da parte dello Stato considerati i mancati incassi.

## **2.7 Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza**

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica.

Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le

amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza.

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Tali obiettivi strategici e operativi sono stati definiti con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 59 del 28/04/2022 nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024, e sono consultabili sul sito dell'Ente nella Sezione Trasparente – Altri Contenuti.

## 2.8 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli Enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio ogni anno come atto propedeutico per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni, salvo gli annuali slittamenti per il ritardo nell'approvazione da parte del Parlamento delle Leggi di Bilancio dello Stato;
- lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziaria, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del

quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

- Anche per questo esercizio 2022, stante la costante tempistica del Governo per i tempi di approvazione della Legge di Bilancio il termine di approvazione del bilancio comunale di previsione 2022 è slittato varie volte<sup>1</sup> e, da ultimo, è stato fissato al 31.7.2022, in attuazione Decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022, con conseguente slittamento dei termini degli altri atti propedeutici.
- il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento. In ordine al rendiconto 2021 è stato previsto il differimento della scadenza al 31/05/2022.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

---

<sup>1</sup> il Ministro dell'Interno, con il decreto 24 dicembre 2021 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30/12/2021), ha stabilito per gli enti locali il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022.

Con l'articolo 3, comma 5-*sexiesdecies*, decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15), il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali è stato prorogato al 31 maggio 2022.

Il Ministro dell'Interno, con decreto 31 maggio 2022 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 127 del 01/06/2022), ha stabilito per gli enti locali il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 dal 31 maggio 2022 al 30 giugno 2022 e, da ultimo, con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022 è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 luglio 2022.

# 3

## LA SEZIONE OPERATIVA

### SeO

## 3.1

### PARTE PRIMA

#### 3.1.1 Descrizione delle missioni, dei programmi e degli obiettivi operativi e di programmazione del Piano Performance 2022-2024

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, declinati nelle varie attività svolte dai vari settori dell'ente analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività, secondo il schema seguente:

MISSIONE		01	SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
0201	Programma	01	Uffici giudiziari
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
0403	Programma	03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
0404	Programma	04	Istruzione universitaria
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
0601	Programma	01	Sport e tempo libero
0602	Programma	02	Giovani
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>07</b>	<b>Turismo</b>
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
1102	Programma	02	Intervento a seguito di calamità naturali
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>12</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	02	Formazione professionale
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

<b>MISSIONE</b>		<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	02	Caccia e pesca
1603	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
1701	Programma	01	Fonti energetiche
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
2001	Programma	01	Fondo di riserva
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
2003	Programma	03	Altri fondi
<b>MISSIONE</b>		<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<b>MISSIONE</b>		<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria
<b>MISSIONE</b>		<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

## SETTORE 1 “AFFARI GENERALI, PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEL CITTADINO, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO”

### Parte politica:

- *assessore Maria Luce REGA*
- *assessore Anna Lucia CAUSO*
- *assessore Patrizia PALESE*
- *consigliere delegato Alberto Armando CASTO*

**Responsabile: Dott.ssa Gabriella Maria Cecilia LEGITTIMO**

Il Settore comprende diversi ambiti a cui corrispondono altrettante attività.

Un primo programma riguarda l’istruzione e il diritto allo studio. Esso si propone di mantenere un rapporto costante con gli insegnanti delle scuole al fine di affiancarli nelle attività di coordinamento e supporto. Si procede col favorire la collaborazione tra gli insegnanti e le famiglie degli alunni, anche durante lo svolgimento delle ricorrenze nazionali e locali

Sarà valorizzato il Consiglio comunale dei ragazzi mediante un significativo coinvolgimento dello stesso al fine di stimolare e attuare i valori civici e di appartenenza alla realtà comunale.

Altro ambito riguarda la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Ci si propone di incentrare le attività sulla promozione e il sostentamento della cultura nelle sue diverse sfaccettature ma sempre con un filo conduttore: quello della promozione e valorizzazione della cultura locale. Tra gli obiettivi da perseguire ci sarà anche quello del rafforzamento del ruolo delle associazioni locali, fornendone supporto e favorendo i loro eventi.

Componenti importanti incardinate nel primo Settore sono le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero: il programma si propone di favorire le attività sportive e ricreative per tutta la cittadinanza, con un'attenzione particolare rivolta ai giovani. L'attuazione dei programmi avverrà attraverso il sostegno alle iniziative sportive con la partecipazione diretta e/o in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. Si valorizzeranno le numerose attività svolte dalle associazioni sportive attraverso il coordinamento, la collaborazione e il patrocinio da parte dell'Amministrazione. Si promuoverà lo sport come forma di educazione, di crescita, di incontro e confronto tra le persone singole e in gruppo.

Prerogativa fondamentale del settore è l'attenzione per la tutela dei diritti sociali e della famiglia. Saranno favorite occasioni periodiche di incontro e di confronto con le famiglie del territorio; saranno organizzati eventi informativi, formativi, culturali, sportivi ed anche ludici.

Priorità sarà data al sostegno delle persone in difficoltà economica, abitativa e ai diversamente abili anche attraverso il supporto alle associazioni di volontariato per sostenere forme di mutuo aiuto.

Dovrà essere creato un tavolo di lavoro stabile che affronti tematiche legate al mondo di bambini, adolescenti e giovani, famiglie, anziani con progetti di educazione specifici per persone anziane su tematiche legate alla salute e alla prevenzione.

Infine una componente non trascurabile delle attività del Settore riguarda la gestione del contenzioso dell'ente. Nell'ottica di ridurre gradualmente il contenzioso in essere e di prevenirne l'insorgere di nuovo sarà effettuato il costante monitoraggio al fine di individuare le aree con maggiore incidenza e rischio di soccombenza e approntare quindi tutte quelle misure necessarie per eliminare le situazioni a rischio contenzioso.

## SETTORE 2 “BILANCIO E RISORSE UMANE”

**Parte politica:** *assessore Anna Lucia CAUSO*

**Responsabile:** *Dott.ssa Angelica REHO*

Il settore Bilancio e Risorse Umane comprende l'ufficio Ragioneria e l'ufficio del Personale. L'ufficio Ragioneria dovrà assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, di approvvigionamento, di gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie

dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con il fine di assistere e supportare gli altri settori nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati. Il Settore dovrà inoltre vigilare sulla regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità dell'Ente. In particolare dovrà studiare e predisporre, insieme con gli altri settori, il progetto di bilancio di previsione annuale e pluriennale, il P.E.G. e gli atti relativi alla rendicontazione di gestione, alla rendicontazione delle risorse ministeriali assegnate, limitatamente a quelle gestite dal settore; monitorerà costantemente le risultanze contabili e finanziarie e il mantenimento degli equilibri di bilancio; predisporrà e/o controllerà le variazioni delle previsioni di bilancio ai sensi e secondo le modalità stabilite dal regolamento comunale di contabilità; predisporrà e si occuperà degli invii dei documenti rendicontativi o giustificativi così come richiesti dalla Corte dei Conti; supporterà i vari uffici nella verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese; si occuperà della tenuta dei registri e delle scritture contabili e della registrazione degli impegni di spesa, degli accertamenti di entrata e degli ordinativi di incasso e di pagamento; gestirà le spese relative ai contratti di somministrazione di energia elettrica, acqua, gas e servizi telefonici; curerà il servizio economato con la tenuta dell'inventario dei beni mobili e dei titoli; dovrà curare inoltre i rapporti con l'Istituto Tesoriere e con l'organo di Revisione.

L'ufficio Personale dovrà provvedere a tutti gli adempimenti inerenti al trattamento giuridico ed economico del personale dipendente (e rapporti assimilati) oltre che degli amministratori del Comune di Alliste. Svolgerà tutte le attività connesse all'amministrazione delle risorse umane dell'Ente, dall'organizzazione dei concorsi pubblici, alla gestione del rapporto di lavoro tra l'Ente e i dipendenti. Inoltre dovrà curare la tenuta e l'aggiornamento del fascicolo personale di ogni dipendente; provvederà al controllo delle presenze del personale e alla rilevazione mensile delle assenze, alla vigilanza sulla disciplina legale e contrattuale degli orari di lavoro (ferie, permessi, scioperi, congedi, aspettative, malattie e richieste di visite fiscali). Curerà gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi relativi al personale ed ai rapporti assimilati.

Si occuperà di elaborare e corrispondere il trattamento economico ai dipendenti, provvedendo ai relativi adempimenti contabili e fiscali. Predisporrà gli atti relativi al pensionamento e curerà la gestione di tutti i relativi adempimenti. Dovrà curare il rimborso agli enti degli oneri del personale dipendente che usufruisce di aspettative o permessi per mandato politico. Gestirà i rimborsi relativi al personale in convenzione con altri enti sia in entrata che in uscita. Adotterà i provvedimenti di inquadramento economico a seguito del recepimento di contratti collettivi. Rilascerà certificati di servizio e certificati di idoneità. Dovrà coadiuvare il Segretario generale nelle relazioni sindacali.

**SETTORE 3 “EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, DEMANIO, S.U.A.P.”****Parte politica:**

- *assessore Tommaso MASTROLEO*
- *consigliere delegato Pierpaolo DE LORENZIS*
- *consigliere delegato Donatuccio SCANDEREBECH*

**Responsabile: Geom. Salvatore MANNI**

Il Settore si occupa della progettazione urbanistica e ambientale del territorio e dovrà assicurare la conformità degli interventi privati e pubblici sul territorio alle politiche pubbliche e all'assetto normativo e regolamentare esistente.

Nelle materie devolute alla sua competenza rilascerà le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza. In particolare dovrà:

- rilasciare i permessi di costruire e gestire i relativi endoprocedimenti;
- provvedere alla determinazione e aggiornamento del contributo di costruzione ed alla verifica dei casi di esenzione nonché al rimborso dei contributi pagati nei casi previsti dalle norme vigenti in materia;
- controllare le segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) con le modalità previste dalla normativa vigente;
- esercitare i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente in materia di repressione dell'abusivismo edilizio ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e rimessa in pristino di competenza comunale e delle ordinanze inerenti l'attività urbanistico - edilizia ad esclusione dei provvedimenti contingibili e urgenti;
- autorizzare l'occupazione di suolo pubblico per l'apertura dei cantieri;
- rilasciare i certificati di destinazione urbanistica ed ogni altra attestazione, certificazione, comunicazione costituente manifestazione di giudizio o di conoscenza relative al settore, certificati di conformità di opere pubbliche, di agibilità / inagibilità e di idoneità degli alloggi;
- curare l'attuazione di piani, programmi e convenzioni urbanistiche, interpretare le norme e gli strumenti urbanistici, seguire il contenzioso del settore di appartenenza;
- collaborare con il Settore finanziario e il Settore tributi nelle materie aventi attinenza con il sistema fondiario e edilizio;
- rilascio di autorizzazioni, licenze e nulla osta per il commercio fisso e ambulante, dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, degli esercizi alberghieri e delle attività economiche in genere, fra cui le licenze dei locali da autorimessa, le licenze di autonoleggio da rimessa e da piazza, le licenze di pubblica sicurezza, le autorizzazioni all'esercizio di professioni;
- rilascio dei relativi provvedimenti di apertura, trasferimento, ampliamento, subingresso, sospensione;
- rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico per attività commerciali, fiere e mercati, attrazioni e circhi, esercizi pubblici;

- coordinare i vari endoprocedimenti soggetti alla disciplina del SUAP e rilasciare il provvedimento unico finale a valle degli endoprocedimenti attivati, comprese eventuali conferenze di servizi.

Il Settore dovrà inoltre promuovere iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Dovrà altresì gestire le attività del DUC a cui l'Amministrazione di Alliste ha aderito. I DUC rappresentano una scelta di programmazione strategica per promuovere iniziative di riqualificazione e di incentivo che possano valorizzare gli aggregati commerciali naturali, in un'ottica di collaborazione sistematica fra soggetti pubblici (comuni, camere di commercio, ecc.) e privati (operatori e loro associazioni). Rappresentano l'idea innovativa per realizzare progetti nei quali i cittadini, le imprese e ogni soggetto pubblico e privato sono liberamente aggregati per fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio.

Infine tra i compiti e gli obiettivi inerenti il settore, rilevante è il problema del randagismo. Dovrà essere perseguito l'obiettivo di riduzione del numero degli animali presenti nei canili e si dovrà tendere ad ottimizzare la gestione del rifugio comunale nell'ottica di una generalizzata politica di riduzione della spesa.

#### **SETTORE 4 “PATRIMONIO, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE”**

**Parte politica: assessore Tommaso MASTROLEO**

**Responsabile: Geom. Lucio COLELLA**

Il Settore si occuperà della realizzazione di nuove opere pubbliche nonché della conclusione di quelle in corso; curerà le diverse fasi di attuazione del programma dei lavori dalla programmazione all'attivazione dei finanziamenti, dall'analisi dei progetti e direzione lavori al monitoraggio e controllo delle attività eventualmente esternalizzate. Garantirà consulenza e supporto agli altri Settori nelle materie tecniche di competenza. Assicura la realizzazione del programma di manutenzione degli immobili e di adeguamento alle norme di sicurezza ove fosse necessario e nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate al Settore. Svolgerà direttamente, ovvero con la collaborazione di tecnici interni all'Amministrazione Comunale o di tecnici esterni esperti su tematiche specialistiche, tutte le attività connesse alla progettazione e direzione lavori di interventi da eseguire, eseguendo le opere, laddove fosse possibile, mediante proprio personale oppure mediante imprese esterne. Inoltre il Settore curerà la gestione e manutenzione degli immobili comunali compresa la gestione dei rifornimenti di combustibile, la gestione delle verifiche sugli impianti (manutenzione centrali termiche, verifiche estintori, impianti allarme, ecc.); gestirà il contratto di appalto del servizio di pubblica illuminazione; vigilerà sulla manutenzione degli arredi di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Il settore si occuperà, inoltre, del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia di strade, piazze e marciapiedi. Verranno incentivate e favorite iniziative e campagne di sensibilizzazione orientate alla riduzione dei rifiuti, con particolare attenzione all'ambito scolastico. Tutte le attività poste in essere in tale ambito saranno indirizzate anche ad aumentare la percentuale inerente la raccolta differenziata e saranno attivate iniziative di contrasto all'abbandono dei rifiuti.

Attiverà ogni azione necessaria al fine di dare esecuzione agli interventi previsti ed approvati dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche secondo il cronoprogramma ivi previsto.

In modo particolare, si darà avvio alle seguenti attività:

- Approvazione del PUG e sblocco delle zone B4 della marina di Alliste;
- Attuazione del Comparto 6;
- Redazione Piano di Riqualificazione Percettiva (il cd. "Piano dei colori") per il recupero delle identità cromatiche caratterizzanti ed identificative del nostro territorio;
- Completamento, a Feline, lavori realizzazione quattro villette ecosostenibili già appaltati;
- Ristrutturazione degli alloggi IACP già esistenti in Alliste e Feline;
- Intervento per la rigenerazione e la riqualificazione delle aree verdi del Comparto 5;
- Avvio dei lavori per la rigenerazione del ponte di Torre Sinfonò e la riqualificazione dell'insenatura naturale sottostante;
- Progettazione di un progetto di riqualificazione dell'edificio *ex* asilo nido di via vecchia Gallipoli, valutando tutte le soluzioni possibili sia in termini di finanziamenti pubblici (ad esempio, bandi regionali o di fondazioni private) che di eventuali *partnership* con privati;
- Ampliamento del Cimitero di Alliste e di quello di Feline;
- Avviamento della rete idrica presso la marina;
- Avvio dei lavori per la riqualificazione della scuola media, dove verrà realizzata l'unificazione con il plesso scolastico della scuola elementare ed un centro cottura per la mensa scolastica.

---

## SETTORE 5 “POLIZIA MUNICIPALE, PROTEZIONE CIVILE E RANDAGISMO”

**Parte politica:** *assessore Tommaso MASTROLEO*

**Responsabile:** *Dott. Tommaso CAMPEGGIO*

La Polizia Municipale è investita di una serie di attribuzioni e compiti istituzionali di notevole estensione e di fondamentale importanza per la collettività locale.

Essa si occupa non solo della viabilità e della regolazione del traffico, con miglioramento della circolazione stradale, ma anche di compiti estremamente vari che comprendono attività di prevenzione e di repressione, di vigilanza e di accertamento, di carattere esecutivo, amministrativo e tecnico. Sono compiti modificati dal continuo evolversi della vita sociale e dalle necessità legate al progresso sociale. A tal fine particolare attenzione sarà data al potenziamento del sistema di videosorveglianza.

Gli operatori di P.M. vigilano sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti, assicurandone il rispetto da parte dei cittadini; vigilano sulla tutela dei beni municipali; concorrono all'opera di soccorso in caso di pubbliche calamità; vigilano sul regolare funzionamento dei servizi pubblici, segnalando gli inconvenienti e le deficienze riscontrate; esercitano funzioni di Polizia Giudiziaria rientranti nella loro competenza; cooperano al mantenimento dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza; sovrintende alla vigilanza urbana, rurale, stradale, igienico- sanitaria, edilizia, veterinaria, del commercio; predispone e attua gli interventi di ordine amministrativo, comprese le proposte per eventuali ordinanze in materia di polizia locale e di altro genere; coordina l'attività di riscossione delle sanzioni amministrative, comprese le procedure per violazione al codice della strada e dei regolamenti comunali, nonché le attività informative e di vigilanza, mettendo in atto ogni azione utile al raggiungimento degli obiettivi attribuiti in sede di piano esecutivo di gestione;

## SETTORE 6 “TRIBUTI E SERVIZI CIMITERIALI”

**Parte politica:**

- *assessore Anna Lucia CAUSO*
- *assessore Patrizia PALESE*

**Responsabile:** *Dott.ssa Cinzia LOMBARDO*

Il Settore si occupa di tutte le attività volte all'amministrazione e alla gestione dei servizi tributari dell'ente e del canone unico patrimoniale così come quelle necessarie al contrasto dei fenomeni di evasione ed elusione tributaria e patrimoniale (CUP).

Propedeutiche a ciò sono le attività di ricerca e di studio della fiscalità locale così come l'elaborazione delle informazioni sulla capacità contributiva. Sono compresi anche i rapporti che si instaurano con le società concessionarie dei servizi.

Obiettivo del programma, pertanto, è quello di massimizzare le risorse finanziarie del Comune.

Il programma relativo alle entrate tributarie e patrimoniali in questione è stato oggetto di rimodulazione al fine di dare un decisivo impulso ai processi di riscossione delle entrate tributarie comunali. Pertanto esso è stato estrapolato dal settore Bilancio e Risorse Umane, troppo oberato ormai dagli innumerevoli adempimenti sopravvenuti negli ultimi anni e che si susseguono e si sovrappongono lungo tutto il periodo dell'anno, per essere oggetto di autonomo Settore con lo scopo di implementare le entrate tributarie allargando la base imponibile della banca dati tributaria e di migliorare la capacità di riscossione dell'ente, velocizzandone altresì i processi.

Il Settore dovrà curare inoltre tutti i processi legati alla gestione dei servizi cimiteriali attivando i relativi e conseguenti procedimenti amministrativi, monitorando costantemente le scadenze delle concessioni, i relativi rinnovi e il puntuale controllo della regolare riscossione dei relativi canoni.

**Obiettivi:**

- gestione ordinaria tributi locali;
- gestione ordinaria Canone Unico Patrimoniale;
- gestione endoprocedimenti in materia di tributi e CUP;
- recupero dell'evasione fiscale;
- riscossione coattiva tributi e CUP;
- gestione rimborsi per somme eccedenti o non dovute inerenti le entrate del settore;
- controllo richieste di aggiornamento presentate all'Agenzia del Territorio;
- implementazione periodica banche dati;
- gestione servizio Lampade Votive;
- rilascio autorizzazioni e formulazione contratti di concessione in tema di servizi cimiteriali;

### **3.1.2 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento**

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

Nel 2022 saranno sfruttate al massimo le opportunità del PNRR nazionale che assicurerà al Comune sottoforma di finanziamenti.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento

dell'attività di programmazione dell'Ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, di seguito, si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli), opportunamente divise in entrate correnti e in conto capitale.

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024.

Tali informazioni sono riassunte nella tabelle che seguono:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup></b>		previsione di competenza	154.677,53	172.505,47	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup></b>		previsione di competenza	398.861,64	410.599,67	0,00	0,00
	<b>Utilizzo di avanzo di Amministrazione</b>		previsione di competenza	121.440,91	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsione di competenza		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2022</b>		previsione di cassa	1.127.888,49	1.472.992,54		
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.603.430,71</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>3.753.551,45</b> <b>6.323.249,16</b>	<b>4.414.131,01</b> <b>7.609.175,97</b>	<b>4.350.625,56</b>	<b>4.241.134,06</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>261.647,02</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>429.082,75</b> <b>709.371,59</b>	<b>507.185,37</b> <b>768.832,39</b>	<b>395.052,64</b>	<b>394.187,22</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>170.003,76</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>486.286,46</b> <b>624.098,82</b>	<b>561.450,66</b> <b>723.648,27</b>	<b>528.400,38</b>	<b>528.400,38</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>913.415,98</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>5.411.260,64</b> <b>5.717.295,55</b>	<b>4.612.084,74</b> <b>3.752.621,55</b>	<b>12.699.172,19</b>	<b>1.300.000,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>221.700,00</b> <b>221.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>32.675,66</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>32.675,66</b>	<b>221.700,00</b> <b>254.375,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>7.000.000,00</b> <b>7.000.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b> <b>7.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>124.818,92</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>7.985.000,00</b> <b>8.082.917,96</b>	<b>7.985.000,00</b> <b>8.109.818,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.105.992,05</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>25.065.181,30</b> <b>28.489.608,74</b>	<b>25.523.251,78</b> <b>28.440.172,76</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>6.463.721,66</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.105.992,05</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>25.740.161,38</b> <b>29.617.497,23</b>	<b>26.106.356,92</b> <b>29.913.165,30</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>6.463.721,66</b>

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2023		Previsione dell'anno 2024	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.487.537,53	0,00	3.427.507,52	0,00	3.318.016,02	0,00
1010106	Imposta municipale propria	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	280.000,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	316.305,81	0,00	323.834,90	0,00	323.834,90	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.656.231,72	0,00	1.628.672,62	0,00	1.519.181,12	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	926.593,48	0,00	923.118,04	0,00	923.118,04	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	926.593,48	0,00	923.118,04	0,00	923.118,04	0,00
<b>1000000</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>4.414.131,01</b>	<b>0,00</b>	<b>4.350.625,56</b>	<b>0,00</b>	<b>4.241.134,06</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	506.123,14	0,00	395.052,64	0,00	394.187,22	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	255.525,10	0,00	180.311,24	0,00	179.445,82	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	218.348,04	0,00	184.741,40	0,00	184.741,40	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	32.250,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.062,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.062,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2000000</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>507.185,37</b>	<b>0,00</b>	<b>395.052,64</b>	<b>0,00</b>	<b>394.187,22</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	294.610,29	0,00	288.610,29	0,00	288.610,29	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	198.148,75	0,00	192.148,75	0,00	192.148,75	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	96.461,54	0,00	96.461,54	0,00	96.461,54	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	64.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	64.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	202.840,37	0,00	200.790,09	0,00	200.790,09	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	59.840,37	0,00	57.790,09	0,00	57.790,09	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2023		Previsione dell'anno 2024	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	143.000,00	0,00	143.000,00	0,00	143.000,00	0,00
<b>3000000</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>561.450,66</b>	<b>0,00</b>	<b>528.400,38</b>	<b>0,00</b>	<b>528.400,38</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.354.452,18	0,00	12.581.834,70	0,00	1.240.000,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.286.227,10	0,00	12.581.834,70	0,00	540.000,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	68.225,08	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	13.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	13.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	53.392,56	0,00	17.337,49	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	53.392,56	0,00	17.337,49	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	186.170,00	0,00	90.000,00	0,00	60.000,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	186.170,00	0,00	90.000,00	0,00	60.000,00	0,00
<b>4000000</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>4.612.084,74</b>	<b>0,00</b>	<b>12.699.172,19</b>	<b>0,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>						
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	221.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelevi da depositi bancari	221.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5000000</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>221.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 6: Accensione Prestiti</b>						
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	221.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	221.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6000000</b>	<b>Totale TITOLO 6</b>	<b>221.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2023		Previsione dell'anno 2024	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
<b>7000000</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010100	Altre ritenute	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	820.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	5.580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.085.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9000000</b>	<b>Totale TITOLO 9</b>	<b>7.985.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>25.523.251,78</b>	<b>0,00</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>0,00</b>	<b>6.463.721,66</b>	<b>0,00</b>

### 3.1.3 Analisi e valutazione degli impegni di spesa

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'Amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

#### La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nelle tabelle sottostanti, che espongono gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori. Di seguito il quadro riassuntivo di bilancio.

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.472.992,54								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		583.105,14	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	7.092.943,62	5.552.593,22	5.057.735,49	4.934.174,01
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.609.175,97	4.414.131,01	4.350.625,56	4.241.134,06	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	768.832,39	507.185,37	395.052,64	394.187,22	Titolo 2: Spese in conto capitale	4.485.752,67	5.074.384,41	12.634.172,19	1.240.000,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	723.648,27	561.450,66	528.400,38	528.400,38	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	3.752.621,55	4.612.084,74	12.699.172,19	1.300.000,00	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	221.700,00	221.700,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	221.700,00	221.700,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>13.075.978,18</b>	<b>10.316.551,78</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>6.463.721,66</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>11.800.396,29</b>	<b>10.848.677,63</b>	<b>17.691.907,68</b>	<b>6.174.174,01</b>
Titolo 6: Accensione Prestiti	254.375,66	221.700,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	272.679,29	272.679,29	281.343,09	289.547,65
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	8.109.818,92	7.985.000,00	0,00	0,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>28.440.172,76</b>	<b>25.523.251,78</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>6.463.721,66</b>	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	8.159.216,14	7.985.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>29.913.165,30</b>	<b>26.106.356,92</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>6.463.721,66</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>27.232.291,72</b>	<b>26.106.356,92</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>6.463.721,66</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>					<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>27.232.291,72</b>	<b>26.106.356,92</b>	<b>17.973.250,77</b>	<b>6.463.721,66</b>
Fondo di cassa finale presunto	2.680.873,58								

## 3.1.4 Gli Equilibri di Bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.472.992,54		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	172.505,47	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.482.767,04	5.274.078,58	5.163.721,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.552.593,22	5.057.735,49	4.934.174,01
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		416.366,38	429.893,42	429.893,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	272.679,29	281.343,09	289.547,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-170.000,00</b>	<b>-65.000,00</b>	<b>-60.000,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	170.000,00	65.000,00	60.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	410.599,67	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.055.484,74	12.699.172,19	1.300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	170.000,00	65.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	221.700,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	221.700,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Di seguito la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.702.639,55	3.702.639,55	3.702.639,55
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	982.637,77	982.637,77	982.637,77
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	306.989,80	306.989,80	306.989,80
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	(=)	<b>4.992.267,12</b>	<b>4.992.267,12</b>	<b>4.992.267,12</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	499.226,71	499.226,71	499.226,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	(-)	255.690,74	247.805,53	239.600,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(=)	243.535,97	251.421,18	259.625,73
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nel 2022	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	(=)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## 3.2

### PARTE SECONDA

### 3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024

L'art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 e successive modifiche e integrazioni prevede che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.....”*.

L'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 ribadisce anche per gli Enti Locali il suddetto obbligo di programmazione triennale a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, che disciplina la materia inerente l'organizzazione degli uffici e ha previsto che la programmazione del fabbisogno di personale sia adottata in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che:

*“1. Le Pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.*

*2. Le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”*

Con Delibera G.C. n. 41 del 17/03/2021 si è dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, non vi sono posizioni lavorative di dipendenti in soprannumero né vi sono posizioni lavorative di dipendenti in eccedenza.

Una fotografia relativa all'attuale dotazione organica dell'Ente è rappresentata dai prospetti che seguono.

All. A)

**SETTORE 1: SERVIZI GENERALI, PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEL CITTADINO,  
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO****ORGANIGRAMMA**

Unità organizzativa	Profilo professionale assegnato	Categoria	N. posti	
SETTORE 1	Funzionario amministrativo	D	1	COPERTO T.D (LEGITTIMO G.)
<u>UFFICIO SEGRETERIA</u>	- Istruttore amministrativo	C	1	VACANTE
<u>MESSI E PROTOCOLLO</u>	- Esecutore	B1	1	COPERTO (MANCO E.)
	- Istruttore amministrativo	C	1	COPERTO (RAHINO' K.)
<u>UFFICIO ISTRUZIONE</u>	- Istruttore amministrativo	C	1	VACANTE
<u>SERVIZI SOCIALI</u>	-Istruttore Direttivo	D	2	COPERTI (GRECO E., VULCANO R.)
<u>CULTURA. BIBLIOTECA E SPORT</u>	- Istruttore amministrativo	C	1	COPERTO (RENNI A.)
<u>UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE</u>	- Istruttore Direttivo Amministrativo	D	1	VACANTE
	- Istruttore amministrativo	C	1	COPERTO (LIONETTO)
	- Istruttore amministrativo	C	1	VACANTE

<b>TOTALE POSTI DISPONIBILI I Settore</b>	<b>11</b>
TOTALE POSTI COPERTI	7
TOTALE POSTI VACANTI	4

**SETTORE 2: BILANCIO – UTENZE – ECONOMATO – RISORSE UMANE****ORGANIGRAMMA**

Unita' Organizzativa	Profilo professionale assegnato	Categoria	N.Posti	
SETTORE 2	Funzionario contabile	D	1	COPERTO (Reho A.)
<u>UFFICIO RAGIONERIA ED ECONOMATO</u>	- Istruttore amm.vo contabile	C	2	COPERTI (Congedi E. ; Ruberti G.)
<u>UFFICIO UTENZE</u>	- Istruttore amm.vo contabile	C	1	COPERTO (Duca M.)
<u>UFFICIO RISORSE UMANE</u>	- Istruttore amm.vo contabile	C	1	COPERTO (Scavola A.)

<b>TOTALE POSTI DISPONIBILI – Il Settore</b>	<b>5</b>
TOTALE POSTI COPERTI	5
TOTALE POSTI VACANTI	0

I

**SETTORE 3: EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA - DEMANIO - SUAP.****ORGANIGRAMMA**

Unità organizzativa	Profilo professionale assegnato	Categoria	N. posti	
SETTORE 3	- Funzionario tecnico	D	1	COPERTO (Manni S.)
<u>DEMANIO:</u>	- Istruttore tecnico	C	1	COPERTO (Manni C.)
<u>UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:</u>	- Istruttore Direttivo tecnico	D	1	VACANTE
	- Istruttore tecnico	C	1	COPERTO (Carrisi C.)
<u>SUAP:</u>	- Istruttore tecnico	C	1	VACANTE



<b>TOTALE POSTI DISPONIBILI - III Settore</b>	<b>5</b>
TOTALE POSTI COPERTI	3
TOTALE POSTI VACANTI	2

**SETTORE 4: PATRIMONIO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE****ORGANIGRAMMA**

Unità organizzativa	Profilo professionale assegnato	Categoria	N. posti	
SETTORE 4	- Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	COPERTO (Colella L.)
<u>UFFICIO AMBIENTE:</u>	- Istruttore tecnico	C	1	VACANTE
<u>UFFICIO MANUTENZIONI:</u>	- Collaboratore tecnico	B3	1	COPERTO (Pacella A.)
	- Operatore specializzato	B3	1	VACANTI
<u>UFFICIO OPERE PUBBLICHE:</u>	- Istruttore tecnico	C	2	COPERTO (Melissano - Venturelli)

<b>TOTALE POSTI DISPONIBILI – IV Settore</b>	<b>6</b>
TOTALE POSTI COPERTI	4
TOTALE POSTI VACANTI	2

**SETTORE 5: POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE E RANDAGISMO****ORGANIGRAMMA**

Unità Organizzativa	Profilo professionale assegnato	Categoria	N. posti	
SETTORE 5	- Funzionario Amministrativo	D	1	COPERTO (Campeggio T.)
UFFICIO Agenti di Polizia Locale:	- Agente di Polizia Locale	C	3	COPERTI (Bellaluna D., Manfreda F., Ricchello E.)
	- Agente di Polizia Locale	C	4	VACANTI

<b>TOTALE POSTI DISPONIBILI – V Settore</b>	<b>8</b>
TOTALE POSTI COPERTI	4
TOTALE POSTI VACANTI	4

**SETTORE 6: TRIBUTI, SERVIZI CIMITERIALI****ORGANIGRAMMA**

Unità organizzativa	Profilo professionale assegnato	Categoria	N. posti	
SETTORE 6	- Funzionario Contabile	D	1	COPERTO (Lombardo C.)
UFFICIO TRIBUTI:	- Istruttore amm.vo contabile	C	1	COPERTO (Leone A.)
	- Istruttore amm.vo contabile	C	1	COPERTO (Scanderebech A.)
UFF. SERVIZI CIMITERIALI	- Operaio Necroforo	B3	1	VACANTE

<b>TOTALE POSTI DISPONIBILI – IV Settore</b>	<b>4</b>
TOTALE POSTI COPERTI	3
TOTALE POSTI VACANTI	1

## ORGANIGRAMMA

Unità Organizzativa	Profilo professionale assegnato	Categoria	N. posti	
UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO (Art. 90 del D.Lgs. 267/2000)	- Istruttore Direttivo	D	1	VACANTE
	- Istruttore Amministrativo	C	1	COPERTO (Venneri G.)
	- Istruttore Amministrativo	C	2	VACANTI



<b>TOTALE POSTI DISPONIBILI IN DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>39</b>
TOTALE POSTI COPERTI	26
TOTALE POSTI VACANTI	13

### 3.2.2 Il fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024

Il piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2022 – 2024 su riportato, è stato predisposto dall'Ufficio Personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale e delle indicazioni fornite dai singoli Responsabili dei Settori, e a seguito di attenta valutazione dei seguenti aspetti:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;
- d) delle pervenute richieste urgenti di risorse umane da parte di alcuni Responsabili di Settore, nelle more dell'espletamento e conclusione delle operazioni concorsuale, e tenuto conto anche dell'imminente stagione estiva che richiede il dispiego di forze ulteriori che fronteggiano l'afflusso turistico tipico della stagione e le conseguenti richieste di maggiori servizi;

Per tali motivazioni l'Amministrazione ha ritenuto necessario definire il piano del fabbisogno del personale prevedendo il seguente piano assunzionale per il triennio 2022 – 2024:

#### **Piano Assunzioni Anno 2022:**

- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D - tempo parziale (18h/settimanali) e indeterminato, presso il Settore III "Edilizia Privata – Urbanistica – Demanio – SUAP" da coprirsi con utilizzo graduatorie di altri Enti;
- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D - tempo pieno e indeterminato, presso l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile, da coprirsi con utilizzo graduatorie di altri Enti;
- n. 1 Istruttore Amministrativo - Cat. C - tempo pieno e indeterminato, presso l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile, da coprirsi tramite concorso pubblico;
- n. 1 Istruttore Amministrativo - Cat. C - tempo pieno e indeterminato, presso l'Ufficio Segreteria, da coprirsi tramite concorso pubblico;
- n. 1 Istruttore Amministrativo - Cat. C - tempo pieno e indeterminato, presso l'Ufficio Istruzione, da coprirsi tramite concorso pubblico;
- n. 1 Operaio Necroforo - Cat. B3 - tempo parziale (18h/settimanali) e indeterminato, presso il Settore VI "Tributi – Servizi Cimiteriali" da coprirsi tramite concorso pubblico;
- n. 4 Agenti di Vigilanza - Cat. C - tempo parziale (18h/settimanali) e indeterminato, presso il Settore Polizia Locale, Protezione Civile e Randagismo, da coprirsi tramite concorso pubblico;

- n. 2 istruttori amministrativi - cat. C - con contratto part-time (18h/settimanali) per n. 3 mesi, eventualmente prorogabili, presso il Settore 1°, nelle more della conclusione della procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato delle unità di corrispondente profilo professionale;
- n. 2 agenti di polizia locale - cat. C - con contratto part-time (18h/settimanali) per n. 3 mesi, eventualmente prorogabili, nelle more della conclusione della procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato delle unità di corrispondente profilo professionale;
- n. 3 unità nell'Ufficio di Staff, di cui una unità di categoria D, per la copertura di un posto a tempo determinato e parziale (18h/sett.li) e due unità di categoria C a tempo determinato e pieno;
- trasformazione dei contratti a tempo indeterminato e part-time in contratti a tempo indeterminato e pieno per i seguenti dipendenti: - matricola 91, messo comunale, con decorrenza 01.08.2022; - matricola 71, assistente sociale, con decorrenza 01.08.2022; matricola 96, assistente sociale, con decorrenza 01.11.2022; matricola 82, istruttore tecnico, con decorrenza 01.08.2022; matricola 84, istruttore tecnico, con decorrenza 01.08.2022; matricola 87, istruttore tecnico, con decorrenza 01.08.2022.

### **Piano Assunzioni Anno 2023:**

- n. 1 Operatore Specializzato - Cat. B3 - tempo parziale (18h/settimanali) e indeterminato, presso il Settore IV "Patrimonio – Lavori Pubblici – Ambiente" da coprirsi tramite concorso pubblico;
- Eventuale copertura di ulteriori posti che si renderanno vacanti, da individuare in base a future esigenze ed evoluzioni, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge.

### **Piano Assunzioni Anno 2024:**

- Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, da individuare in base a future esigenze ed evoluzioni, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge.

### 3.2.3 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera concreta i programmi amministrativi.

Di seguito si riportano le Opere pubbliche del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 ed elenco Annuale 2022.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alliste - LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,796,008.18	10,231,408.56	2,803,689.20	16,831,105.94
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	700,000.00	700,000.00
stanziamenti di bilancio	166,600.00	147,832.43	0.00	314,432.43
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>3,962,608.18</b>	<b>10,379,240.99</b>	<b>3,503,689.20</b>	<b>17,845,538.37</b>

Il referente del programma  
COLELLA LUCIO

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alliste - LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'ammalazione (Tabella B.1)	Anno di inizio dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente finita parzialmente dalle collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 420/13 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione e titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 161 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:  
 (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda C.

- Tabella B.1**  
 a) Stato di avanzamento realizzazione dell'intervento pubblico di completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende (prevedere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi)  
 c) si intende (prevedere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi)  
 d) si intende (prevedere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi)
- Tabella B.2**  
 a) nazionale  
 b) regionale
- Tabella B.3**  
 a) mancanza di fondi  
 b) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori in/o l'emergenza di una variante progettuale  
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 d) sopravvenute norme tecniche o disposizioni di legge  
 e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di attività  
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltatrice, dell'ente aggiudicatario e di altri soggetti aggiudicatari
- Tabella B.4**  
 a) lavori di realizzazione avviati, risultano incompiuti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1, c) lettera a), DM 420/13)  
 b) lavori di realizzazione avviati, risultano incompiuti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non essendo allo stato, le condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1, c) lettera b), DM 420/13)  
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c) lettera c), DM 420/13)
- Tabella B.5**  
 a) prevede il progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alliste - LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL 201/2011, concesso dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile dipendente da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'intervento (Tabella C.4)	Valore Stimato (€)				
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:  
 (1) Codice obbligatorio: "N" = numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre.  
 (2) Ripetere il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP sia già previsto obbligatoriamente) in quale la cessione dell'immobile è essenziale, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento.  
 (3) Se l'immobile da cedere corrisponde a opere in corso di realizzazione, indicare il codice CUP.  
 (4) Ripetere l'attribuzione con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parte) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma  
 COLELLA LUCIO

- Tabella C.1**  
 1. no  
 2. parziale  
 3. totale
- Tabella C.2**  
 1. no  
 2. sì, cessione  
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**  
 1. no  
 2. sì, come valorizzazione  
 3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**  
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto meritorio una funzione pubblica  
 3. vendita al mercato privato  
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento di anni del



**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alliste - LAVORI PUBBLICI**

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conferenza Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Unità di progetto (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o modificato programmi (?)
											codice ALISA	denominazione	
LA100057074Q2200006	E641160040006	POC Puglia 2014-2020 - Area V1 - Azione 6.1 - Sub-Azione 6.1.a - Intervento di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture per la rete scolastica regionale - 1 - Categorie Interventi	COSELLA LUIGIO	1.500.000,00	1.500.000,00	AMB	1	SI	SI	2	000205992	UNIONE JONICA SALENITINA DEI COMUNI DI ALLISTE MANTINO MELISSANO RICALCE TAVIANO	
LA100057074Q2200007	E4118000300006	POC Puglia 2014-2020 - Area V1 - Azione 6.1 - Sub-Azione 6.1.a - Intervento di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture per la rete scolastica regionale - 1 - Categorie Interventi	COSELLA LUIGIO	746.000,00	746.000,00	URB	1	SI	SI	4	000205992	UNIONE JONICA SALENITINA DEI COMUNI DI ALLISTE MANTINO MELISSANO RICALCE TAVIANO	
LA100057074Q2200012		POC Puglia 2014-2020 - Area V1 - Azione 6.1 - Sub-Azione 6.1.a - Intervento di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture per la rete scolastica regionale - 1 - Categorie Interventi	COSELLA LUIGIO	300.000,00	300.000,00	MIS	1	SI	SI	2	000205992	UNIONE JONICA SALENITINA DEI COMUNI DI ALLISTE MANTINO MELISSANO RICALCE TAVIANO	
LA100057074Q2200013	E4118100000006	POC Puglia 2014-2020 - Area V1 - Azione 6.1 - Sub-Azione 6.1.a - Intervento di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e strutture per la rete scolastica regionale - 1 - Categorie Interventi	COSELLA LUIGIO	800.000,00	800.000,00	URB	1	SI	SI	4	000205992	UNIONE JONICA SALENITINA DEI COMUNI DI ALLISTE MANTINO MELISSANO RICALCE TAVIANO	
LA100057074Q2200014	E44E29005900006	POC Puglia 2014-2020 - CUL - Obiettivi di Lavoro - Azione 1 - Interventi e la cultura del Centro di Lavoro Intervento "Promozione iniziative e investimenti" - Lavori di manutenzione straordinaria e di restauro e conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico nel Centro Storico di Fasano	COSELLA LUIGIO	227.000,00	227.000,00	VAB	1	SI	SI	4	000205992	UNIONE JONICA SALENITINA DEI COMUNI DI ALLISTE MANTINO MELISSANO RICALCE TAVIANO	
LA100057074Q2200015	E44E40001700002	Finanziamento per il Sistema Integrato di Educazione e di Formazione - Azione 2020 - Lavori di manutenzione straordinaria da realizzare a Scuola di Istruzione di Alliste e Fasano	COSELLA LUIGIO	148.040,00	148.040,00	CPA	1	SI	SI	4			
LA100057074Q2200016	B41018000400004	Finanziamento per il Sistema Integrato di Educazione e di Formazione - Azione 2020 - Lavori di manutenzione straordinaria da realizzare a Scuola di Istruzione di Alliste e Fasano	MELISSANO VAN	250.000,00	307.022,00	URB	1	SI	SI	3			
LA100057074Q2200020	E41181010100002	Deliberazione della Giunta Comunale di Fasano n. 10 del 27/01/2021 e n. 10 del 27/01/2021 per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e di restauro e conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico nel Centro Storico di Fasano - Intervento "Promozione iniziative e investimenti" - Lavori di manutenzione straordinaria e di restauro e conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico nel Centro Storico di Fasano	COSELLA LUIGIO	145.078,34	145.078,34	CPA	1	SI	SI	4			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato o ingetto di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(\*) Tale campo comparsa solo in caso di modifiche del programma

Il referente del programma

**Tabella E.1**

AZI - Adeguamento normativo  
 ANS - Qualità ambientale  
 CCF - Completamento Opere Incompiute  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MS - Miglioramento e incremento di servizio  
 LRS - Qualità urbana  
 VAS - Valorizzazione beni vincolati  
 CSM - Censimento Opere Incompiute  
 DOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

COLELLA LUCIO

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

### PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alliste - LAVORI PUBBLICI

#### SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

COLELLA LUCIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## 3.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli Enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Lotto	Denominazione	T/F Comune	Foglio	Pto.	Sub	Superficie (mq)	Ubicazione	Destinazione urbanistica	Valore	Destinaz. Attuale	Previsione	Contratti in corso	Scadenza Contratto	Note
1	Fabbricato Via Marangi	F Alliste	2	811	5		Alliste - Via Marangi n. 12-14	Zona B1a - Insed. Resid. Compatti	€ 141.718,00	nessuna	Alienazione - locazione - concessione	nessuno		L'immobile necessita di regolarizzazione ipocatastale e catastale preventivamente all'avvio della procedura di alienazione
		F Alliste	2	811	9									
		F Alliste	2	735										
		F Alliste	2	1294										
2	Terrano "Panfile"	T Alliste	9	14		2.830	Alliste - Via Zonfrino	Zona E1b - Agricola di pianura asciutta	€ 8.490,00	nessuna	Concessione - locazione	nessuno		
3	Terrano "Speochia"	T Alliste	15	81		10.200	Alliste - C.da "Ninfeo"	Zona E2 - Agricola di tutela della Serra	€ 66.807,00	nessuna	Concessione - locazione	nessuno		
		T Alliste	15	82										
		T Alliste	15	159		3.049								
4	Terrano "Acquare" o "Nilla"	T Alliste	18	71		3.440	Alliste - Via Longa	Zona E1a - Agricola di pianura irrigua	€ 10.320,00	nessuna	Concessione - locazione	nessuno		
5	Terrano "Cupa"	T Alliste	18	173		5.880	Alliste - Via Cupe	Zona E1a - Agricola di pianura irrigua	€ 17.580,00	nessuna	Concessione - locazione	nessuno		
6	Terrano "Cupa" o "Tondicello"	T Alliste	18	183		4.865	Alliste - Via Cupe	Zona E1a - Agricola di pianura irrigua	€ 13.965,00	nessuna	Concessione - locazione	nessuno		Trattasi di retto stradale di superficie pari a circa mq. 14, da frazionare dalla consistenza della particella n. 895 preventivamente all'avvio della procedura di alienazione
7	Retto stradale "Crocefisso Grande"	T Alliste	18	805 Parte		55	Alliste - fraz. Felline - Via Marsala	Zona B3 - Residenziale di completamento	€ 358,72	nessuna	Alienazione	nessuno		Trattasi di retto stradale di superficie pari a circa mq. 260, adiacente la particella 1014, da frazionare dalla consistenza della particella STRADE preventivamente all'avvio della procedura di alienazione e sdemaniaizzare.
8	Retto stradale Via Cannette	T Alliste	18	STRADE Parte		280	Alliste - fraz. Cannette	Zona B3 - Residenziale di completamento	€ 6.824,80	nessuna	Alienazione	nessuno		
9	Terrano "Domenico Marino"	T Ugento	47	67		12.020	Ugento - Via Carne Gorgoni (c.da "Santa Potenza")	Zona E2 - Agricola produttiva speciale	€ 48.080,00	nessuna	Concessione - locazione	nessuno		Nel fondo è presente un trullo che necessita di regolarizzazione catastale
10	Terrano "Cafari"	T Ugento	47	782		10.344	Ugento - Via Santa Potenza (c.da "Santa Potenza")	Zona E2 - Agricola produttiva speciale	€ 41.376,00	nessuna	Concessione - locazione	nessuno		Nel fondo è presente un trullo che necessita di regolarizzazione catastale
11	Terrano "Pasca"	T Ugento	48	18		11.554	Ugento - Via Tutisani (c.da "Livino")	Zona E2 - Agricola produttiva speciale	€ 28.885,00	nessuna	Concessione - locazione	nessuno		
12	Terrano "Masseria Terenzano"	T Ugento	57	37		780	Ugento - Via Terenzano (c.da "Masseria Terenzano")	Zona E2 - Agricola produttiva speciale	€ 24.560,00	nessuna	Concessione - locazione	nessuno		
		T Ugento	57	38		4.020								
		T Ugento	57	39		5.040								

Lotto	Denominazione	T/F	Comune	Foglio	Pto.	Sub	Superficie (mq)	Ubicazione	Destinazione urbanistica	Valore	Destinaz. Attuale	Previsione	Contratti in corso	Scadenza Contratto	Note
13	Terreno "Rose Manne"	T	Ugento	58	90		7.776	Ugento - Via Terenzano (o da Masseria Terenzano)	Zona E2 - Agricola produttiva speciale	€ 19.440,00	nessuna	Concessione - Locazione	nessuno		
		T	Alliste	17	689	Parte	165								Frazionabile per accorpamento alle proprietà frontiste, preventivamente all'avvio della procedura di alienazione.
14	Terreno Via Muraglie	T	Alliste	17	690		15	Alliste - fraz. Felline - Via Muraglie	Zona A - Centro storico	€ 9.784,80	nessuna	Alienazione	nessuno		
		T	Alliste	3	904		165								La superficie complessiva del lotto è pari a circa mq.490, in quanto
		T	Alliste	3	607	Parte									comprendente porzioni di particelle adiacenti da
		T	Alliste	3	615	Parte									frazionare (607, 615, 619 e 908) prima della procedura finalizzata all'alienazione.
15	Ex Lotto PEEP	T	Alliste	3	618	Parte			Zona "B5" residenziale in piani attuativi vigenti	€ 49.000,00	nessuna	Alienazione	nessuno		
		T	Alliste	3	908	Parte									
		T	Alliste	3	908	Parte									
16	Lotto PL2 "A"	T	Alliste	8	1507		317	Alliste - Via Giovanni XXIII	Zona "PL2" residenziale	€ 31.800,00	nessuna	Alienazione	nessuno		
		T	Alliste	8	1528		1								Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
17	Lotto PL2 "B"	T	Alliste	8	1527		262	Alliste - Via Giovanni XXIII	Zona "PL2" residenziale	€ 30.800,00	nessuna	Alienazione	nessuno		
		T	Alliste	8	1508		44								Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
18	Lotto PL2 "C"	T	Alliste	8	1526		368	Alliste - Via Giovanni XXIII	Zona "PL2" residenziale	€ 38.600,00	nessuna	Alienazione	nessuno		
		T	Alliste	8	1532		188								Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo
19	Lotto PL2 "D"	T	Alliste	8	1510		64	Alliste - Via Giovanni XXIII	Zona "PL2" residenziale	€ 29.000,00	nessuna	Alienazione	nessuno		
		T	Alliste	8	1510		64								Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo

Lotto	Denominazione	T/F	Comune	Foglio	Pic.	Sub	Superficie (mq.)	Ubicazione	Destinazione urbanistica	Valore	Destinaz. Attuale	Previsione	Contratti in corso	Scadenza Contratto	Note
20 Lotto PL2 -E-		T	Alliste	8	1531		8								comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
		T	Alliste	8	1524		289	Alliste - Via Giovanni XXIII	Zona "PL2" residenziale	€ 29.000,00	nessuna	Alienazione	nessuno		Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
21 Lotto PL2 -F-		T	Alliste	8	1533		283								Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
		T	Alliste	8	1512		8	Alliste - Via Giovanni XXIII	Zona "PL2" residenziale	€ 29.100,00	nessuna	Alienazione	nessuno		Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
22 Lotto PL2 -G-		T	Alliste	8	1523		290								Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
		T	Alliste	8	1514		74	Alliste - Via Giovanni XXIII	Zona "PL2" residenziale	€ 43.000,00	nessuna	Alienazione	nessuno		Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
23 Lotto PL2 -H-		T	Alliste	8	1537		356								Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
		T	Alliste	8	1521		369	Alliste - Via Giovanni XXIII	Zona "PL2" residenziale	€ 42.900,00	nessuna	Alienazione	nessuno		Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
24 Lotto PL2 -I-		T	Alliste	8	1542		61								Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
		T	Alliste	8	1542		61	Alliste - Via Giovanni XXIII	Zona "PL2" residenziale	€ 42.900,00	nessuna	Alienazione	nessuno		Regolarizzare Piano Urbanistico Esecutivo (differenza tra PUE e frazionamento) prima della procedura finalizzata all'alienazione. L'importo comprende gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria

Lotto	Denominazione	T/F	Comune	Foglio	Pto.	Sub	Superficie (mq)	Ubicazione	Destinazione urbanistica	Valore	Destinaz. Attuale	Previsione	Contratti in corso	Scadenza Contratto	Note
25	Fabbricato Via Marangi	F	Alliste	2	738	1		Alliste - Via Marangi	Zona B1a - Insed. Resid. Compatti	€ 63.049,40	nessuna	Alienazione - locazione - concessione	Comodato Associazione Donatori Volontari di Sangue "G. Randazzo" fino al 31/12/2024	31/12/2024	
		T	Alliste	3	278		5.120						Concessione a "La Porta magica s.n.c. Di Manni Tommaso Emanuele & C." per anni 15 (quindici) dal 28/05/2015 (Convenzione Rep. 389 del 27/07/2015)		
26	Terreno traversa S.P. 07	T	Alliste	3	197		780	Alliste - Traversa S.P. 07 - pressi Campo Sportivo	Zona SC3 - Aree attrezzate per il gioco e lo sport	Da definire	Impianti sportivi	Alienazione - locazione - concessione		28/05/2030	
		F	Alliste	2	533	5		Alliste - P.zza Municipio	Zona A - Centro storico - PR1	€ 80.000,00	nessuna	Regolarizzazione	nessuno		In corso di regolarizzazione ai sensi dell'art. 58 comma 3 della Legge 133/2008 e s.m.i..
27	Ex Centro Informazioni Turistiche	F	Alliste	17	187	1		Alliste - Fraz. Felline - Via Santoro	Zona A - Centro storico	Da definire	nessuna	Regolarizzazione	nessuno		In corso di regolarizzazione ai sensi dell'art. 58 comma 3 della Legge 133/2008 e s.m.i..
		F	Alliste	17	187	2									
29	Giardino Castello baronale Felline	T	Alliste	17	32		285	Alliste - Fraz. Felline - Via Roma	Zona SC3 - Aree attrezzate per il gioco e lo sport	Da definire	nessuna	Regolarizzazione	nessuno		In corso di regolarizzazione ai sensi dell'art. 58 comma 3 della Legge 133/2008 e s.m.i..
		T	Alliste	7	77		7.700								
		T	Alliste	7	78		25.240								
		T	Alliste	7	148		2.140								
		T	Alliste	7	143		23.080								
		T	Alliste	7	159		2.420								
		T	Alliste	7	160		883								
30	Terreno Via Longa 1	T	Alliste	7	93		190								
		T	Alliste	7	94		22.090								
		T	Alliste	7	122		1.780								
		T	Alliste	7	839		16.685								
		T	Alliste	7	842		1.200								

Lotto	Denominazione	T/F	Comune	Foglio	Pic.	Sub	Superficie (mq.)	Ubicazione	Destinazione urbanistica	Valore	Destinaz. Attuale	Previsione	Contratti in corso	Scadenza Contratto	Note	
31	Terreno Via Longa 2	T	Alliste	7	640		520	Alliste – Via Longa	Zona E2 – Agricola di tutela della Serra	€ 85.920,00	nessuna	Concessione – Locazione	nessuno			
		T	Alliste	7	641	715										
		T	Alliste	7	188	1.870										
		T	Alliste	7	144		6.190									
32	Terreno Via Longa 3 ("Croce degli Angeli")	T	Alliste	8	87		1.200	Alliste – Via Longa assoluta	Zona Etb – Agricola di pianura assoluta	€ 3.800,00	nessuna	Concessione – Locazione	nessuno			
33	Terreno traversa Via Longa	T	Alliste	16	521		704	Alliste – Traversa Via Longa	Zona Et'a – Agricola di pianura agricola	€ 2.112,00	nessuna	Concessione – Locazione	nessuno			
		T	Alliste	16	483	989										
34	Terreno ex Finis Terrae	F	Alliste	16	487		1.155	Alliste – Via Longa	Zona Et'a – Agricola di pianura agricola	€ 25.476,00	nessuna	Concessione – Locazione	nessuno			
		F	Alliste	15	297											
		T	Alliste	15	182	6.450										
35	Complesso Madonna dell'Alto	T	Alliste	15	296		1.548	Alliste – C.da "Madonna dell'Alto"	Zona E2 – Agricola di tutela della Serra	Da definire	nessuna	Concessione – Locazione	nessuno			
		T	Alliste	15	298	7.205										
		T	Alliste	15	105	4.115										
36	Rettilo Via G. Verga	T	Alliste	23	1177		24	Alliste – Via G. Verga	Zona B4 - residenziale in P.P. di recupero urbanistico	€ 487,69	nessuna	Alienazione	nessuno		Rettilo stradale accorpabile a proprietà frontiste. Il rettilo stradale è stato sdemanalizzato con Deliberazione C.C. n. 49 del 29/11/2021	
37	Zona PIP	T	Alliste	10	72		3.440	Alliste – Zona PIP	P.I.P. n. 4 - Zona D3b "Aree produttive di espansione per insediamenti industriali"	€ 34.400,00	nessuna	Alienazione	nessuno			

### 3.2.5 Programma biennale di forniture e servizi 2022/2023

Secondo quanto disposto normativa disciplinante il programma biennale di forniture e servizi 2022/2023 gli acquisti da effettuare nel biennio, inoltre, sono compresi nell'elenco di seguito riportato .

#### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alliste - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	96,577.31	193,154.62	289,731.93
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>96,577.31</b>	<b>193,154.62</b>	<b>289,731.93</b>

Il referente del programma

COLELLA LUCIO

#### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alliste - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla attuazione di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2/a)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui ambito figurano gli acquisti (Codice NUTS)	Libro funzionale (6)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (8) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIORNATO AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)				
													Primo anno		Secondo anno				Apporto di capitale privato			
													Importo	Costi in contropartita	Importo	Costi in contropartita			Importo	Tipologia (Tabella B.1/b)		
8810057079430200001	2022		1			1746	Servizi	5552100-3	Servizio di selezione sceltorio per il biennio 2022-2024	1		18	No	96,577.31	193,154.62	144,865.87	434,587.60	0.00	0.00	00020260	UNIONE JONICA SALININA DEI COMUNI DI ALLISTE MOTTIGLIANO MELISSANO	
														96,577.31 (13)	193,154.62 (13)	144,865.87 (13)	434,587.60 (13)	0.00 (13)				

Note:  
 (1) Codice CUI = ogni settore (Forniture, Servizi) o di amministrazione o prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito o progressivo di 5 oltre della prima annualità del primo programma  
 (2) Indica il CUP (art. 48 della legge 44/2001)  
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è indicato "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP di quello non presente  
 (4) Indica se l'atto è stato autorizzato, la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.10/2008  
 (5) Indica il CPV principale. Deve essere riportata la categoria, per la prima due cifre, con l'esplicito "F" o "S" o "C" o "M" o "N" o "P" o "T" o "U" o "V" o "W" o "X" o "Y" o "Z" o "AA" o "AB" o "AC" o "AD" o "AE" o "AF" o "AG" o "AH" o "AI" o "AJ" o "AK" o "AL" o "AM" o "AN" o "AO" o "AP" o "AQ" o "AR" o "AS" o "AT" o "AU" o "AV" o "AW" o "AX" o "AY" o "AZ" o "BA" o "BB" o "BC" o "BD" o "BE" o "BF" o "BG" o "BH" o "BI" o "BJ" o "BK" o "BL" o "BM" o "BN" o "BO" o "BP" o "BQ" o "BR" o "BS" o "BT" o "BU" o "BV" o "BW" o "BX" o "BY" o "BZ" o "CA" o "CB" o "CC" o "CD" o "CE" o "CF" o "CG" o "CH" o "CI" o "CJ" o "CK" o "CL" o "CM" o "CN" o "CO" o "CP" o "CQ" o "CR" o "CS" o "CT" o "CU" o "CV" o "CW" o "CX" o "CY" o "CZ" o "DA" o "DB" o "DC" o "DD" o "DE" o "DF" o "DG" o "DH" o "DI" o "DJ" o "DK" o "DL" o "DM" o "DN" o "DO" o "DP" o "DQ" o "DR" o "DS" o "DT" o "DU" o "DV" o "DW" o "DX" o "DY" o "DZ" o "EA" o "EB" o "EC" o "ED" o "EE" o "EF" o "EG" o "EH" o "EI" o "EJ" o "EK" o "EL" o "EM" o "EN" o "EO" o "EP" o "EQ" o "ER" o "ES" o "ET" o "EU" o "EV" o "EW" o "EX" o "EY" o "EZ" o "FA" o "FB" o "FC" o "FD" o "FE" o "FF" o "FG" o "FH" o "FI" o "FJ" o "FK" o "FL" o "FM" o "FN" o "FO" o "FP" o "FQ" o "FR" o "FS" o "FT" o "FU" o "FV" o "FW" o "FX" o "FY" o "FZ" o "GA" o "GB" o "GC" o "GD" o "GE" o "GF" o "GG" o "GH" o "GI" o "GJ" o "GK" o "GL" o "GM" o "GN" o "GO" o "GP" o "GQ" o "GR" o "GS" o "GT" o "GU" o "GV" o "GW" o "GX" o "GY" o "GZ" o "HA" o "HB" o "HC" o "HD" o "HE" o "HF" o "HG" o "HH" o "HI" o "HJ" o "HK" o "HL" o "HM" o "HN" o "HO" o "HP" o "HQ" o "HR" o "HS" o "HT" o "HU" o "HV" o "HW" o "HX" o "HY" o "HZ" o "IA" o "IB" o "IC" o "ID" o "IE" o "IF" o "IG" o "IH" o "II" o "IJ" o "IK" o "IL" o "IM" o "IN" o "IO" o "IP" o "IQ" o "IR" o "IS" o "IT" o "IU" o "IV" o "IW" o "IX" o "IY" o "IZ" o "JA" o "JB" o "JC" o "JD" o "JE" o "JF" o "JG" o "JH" o "JI" o "JJ" o "JK" o "JL" o "JM" o "JN" o "JO" o "JP" o "JQ" o "JR" o "JS" o "JT" o "JU" o "JV" o "JW" o "JX" o "JY" o "JZ" o "KA" o "KB" o "KC" o "KD" o "KE" o "KF" o "KG" o "KH" o "KI" o "KJ" o "KK" o "KL" o "KM" o "KN" o "KO" o "KP" o "KQ" o "KR" o "KS" o "KT" o "KU" o "KV" o "KW" o "KX" o "KY" o "KZ" o "LA" o "LB" o "LC" o "LD" o "LE" o "LF" o "LG" o "LH" o "LI" o "LJ" o "LK" o "LL" o "LM" o "LN" o "LO" o "LP" o "LQ" o "LR" o "LS" o "LT" o "LU" o "LV" o "LW" o "LX" o "LY" o "LZ" o "MA" o "MB" o "MC" o "MD" o "ME" o "MF" o "MG" o "MH" o "MI" o "MJ" o "MK" o "ML" o "MM" o "MN" o "MO" o "MP" o "MQ" o "MR" o "MS" o "MT" o "MU" o "MV" o "MW" o "MX" o "MY" o "MZ" o "NA" o "NB" o "NC" o "ND" o "NE" o "NF" o "NG" o "NH" o "NI" o "NJ" o "NK" o "NL" o "NM" o "NN" o "NO" o "NP" o "NQ" o "NR" o "NS" o "NT" o "NU" o "NV" o "NW" o "NX" o "NY" o "NZ" o "OA" o "OB" o "OC" o "OD" o "OE" o "OF" o "OG" o "OH" o "OI" o "OJ" o "OK" o "OL" o "OM" o "ON" o "OO" o "OP" o "OQ" o "OR" o "OS" o "OT" o "OU" o "OV" o "OW" o "OX" o "OY" o "OZ" o "PA" o "PB" o "PC" o "PD" o "PE" o "PF" o "PG" o "PH" o "PI" o "PJ" o "PK" o "PL" o "PM" o "PN" o "PO" o "PP" o "PQ" o "PR" o "PS" o "PT" o "PU" o "PV" o "PW" o "PX" o "PY" o "PZ" o "QA" o "QB" o "QC" o "QD" o "QE" o "QF" o "QG" o "QH" o "QI" o "QJ" o "QK" o "QL" o "QM" o "QN" o "QO" o "QP" o "QQ" o "QR" o "QS" o "QT" o "QU" o "QV" o "QW" o "QX" o "QY" o "QZ" o "RA" o "RB" o "RC" o "RD" o "RE" o "RF" o "RG" o "RH" o "RI" o "RJ" o "RK" o "RL" o "RM" o "RN" o "RO" o "RP" o "RQ" o "RR" o "RS" o "RT" o "RU" o "RV" o "RW" o "RX" o "RY" o "RZ" o "SA" o "SB" o "SC" o "SD" o "SE" o "SF" o "SG" o "SH" o "SI" o "SJ" o "SK" o "SL" o "SM" o "SN" o "SO" o "SP" o "SQ" o "SR" o "SS" o "ST" o "SU" o "SV" o "SW" o "SX" o "SY" o "SZ" o "TA" o "TB" o "TC" o "TD" o "TE" o "TF" o "TG" o "TH" o "TI" o "TJ" o "TK" o "TL" o "TM" o "TN" o "TO" o "TP" o "TQ" o "TR" o "TS" o "TT" o "TU" o "TV" o "TW" o "TX" o "TY" o "TZ" o "UA" o "UB" o "UC" o "UD" o "UE" o "UF" o "UG" o "UH" o "UI" o "UJ" o "UK" o "UL" o "UM" o "UN" o "UO" o "UP" o "UQ" o "UR" o "US" o "UT" o "UU" o "UV" o "UW" o "UX" o "UY" o "UZ" o "VA" o "VB" o "VC" o "VD" o "VE" o "VF" o "VG" o "VH" o "VI" o "VJ" o "VK" o "VL" o "VM" o "VN" o "VO" o "VP" o "VQ" o "VR" o "VS" o "VT" o "VU" o "VV" o "VW" o "VX" o "VY" o "VZ" o "WA" o "WB" o "WC" o "WD" o "WE" o "WF" o "WG" o "WH" o "WI" o "WJ" o "WK" o "WL" o "WM" o "WN" o "WO" o "WP" o "WQ" o "WR" o "WS" o "WT" o "WU" o "WV" o "WW" o "WX" o "WY" o "WZ" o "XA" o "XB" o "XC" o "XD" o "XE" o "XF" o "XG" o "XH" o "XI" o "XJ" o "XK" o "XL" o "XM" o "XN" o "XO" o "XP" o "XQ" o "XR" o "XS" o "XT" o "XU" o "XV" o "XW" o "XX" o "XY" o "XZ" o "YA" o "YB" o "YC" o "YD" o "YE" o "YF" o "YG" o "YH" o "YI" o "YJ" o "YK" o "YL" o "YM" o "YN" o "YO" o "YP" o "YQ" o "YR" o "YS" o "YT" o "YU" o "YV" o "YW" o "YX" o "YY" o "YZ" o "ZA" o "ZB" o "ZC" o "ZD" o "ZE" o "ZF" o "ZG" o "ZH" o "ZI" o "ZJ" o "ZK" o "ZL" o "ZM" o "ZN" o "ZO" o "ZP" o "ZQ" o "ZR" o "ZS" o "ZT" o "ZU" o "ZV" o "ZW" o "ZX" o "ZY" o "ZZ" o "AA" o "AB" o "AC" o "AD" o "AE" o "AF" o "AG" o "AH" o "AI" o "AJ" o "AK" o "AL" o "AM" o "AN" o "AO" o "AP" o "AQ" o "AR" o "AS" o "AT" o "AU" o "AV" o "AW" o "AX" o "AY" o "AZ" o "BA" o "BB" o "BC" o "BD" o "BE" o "BF" o "BG" o "BH" o "BI" o "BJ" o "BK" o "BL" o "BM" o "BN" o "BO" o "BP" o "BQ" o "BR" o "BS" o "BT" o "BU" o "BV" o "BW" o "BX" o "BY" o "BZ" o "CA" o "CB" o "CC" o "CD" o "CE" o "CF" o "CG" o "CH" o "CI" o "CJ" o "CK" o "CL" o "CM" o "CN" o "CO" o "CP" o "CQ" o "CR" o "CS" o "CT" o "CU" o "CV" o "CW" o "CX" o "CY" o "CZ" o "DA" o "DB" o "DC" o "DD" o "DE" o "DF" o "DG" o "DH" o "DI" o "DJ" o "DK" o "DL" o "DM" o "DN" o "DO" o "DP" o "DQ" o "DR" o "DS" o "DT" o "DU" o "DV" o "DW" o "DX" o "DY" o "DZ" o "EA" o "EB" o "EC" o "ED" o "EE" o "EF" o "EG" o "EH" o "EI" o "EJ" o "EK" o "EL" o "EM" o "EN" o "EO" o "EP" o "EQ" o "ER" o "ES" o "ET" o "EU" o "EV" o "EW" o "EX" o "EY" o "EZ" o "FA" o "FB" o "FC" o "FD" o "FE" o "FF" o "FG" o "FH" o "FI" o "FJ" o "FK" o "FL" o "FM" o "FN" o "FO" o "FP" o "FQ" o "FR" o "FS" o "FT" o "FU" o "FV" o "FW" o "FX" o "FY" o "FZ" o "GA" o "GB" o "GC" o "GD" o "GE" o "GF" o "GG" o "GH" o "GI" o "GJ" o "GK" o "GL" o "GM" o "GN" o "GO" o "GP" o "GQ" o "GR" o "GS" o "GT" o "GU" o "GV" o "GW" o "GX" o "GY" o "GZ" o "HA" o "HB" o "HC" o "HD" o "HE" o "HF" o "HG" o "HH" o "HI" o "HJ" o "HK" o "HL" o "HM" o "HN" o "HO" o "HP" o "HQ" o "HR" o "HS" o "HT" o "HU" o "HV" o "HW" o "HX" o "HY" o "HZ" o "IA" o "IB" o "IC" o "ID" o "IE" o "IF" o "IG" o "IH" o "II" o "IJ" o "IK" o "IL" o "IM" o "IN" o "IO" o "IP" o "IQ" o "IR" o "IS" o "IT" o "IU" o "IV" o "IW" o "IX" o "IY" o "IZ" o "JA" o "JB" o "JC" o "JD" o "JE" o "JF" o "JG" o "JH" o "JI" o "JJ" o "JK" o "JL" o "JM" o "JN" o "JO" o "JP" o "JQ" o "JR" o "JS" o "JT" o "JU" o "JV" o "JW" o "JX" o "JY" o "JZ" o "KA" o "KB" o "KC" o "KD" o "KE" o "KF" o "KG" o "KH" o "KI" o "KJ" o "KK" o "KL" o "KM" o "KN" o "KO" o "KP" o "KQ" o "KR" o "KS" o "KT" o "KU" o "KV" o "KW" o "KX" o "KY" o "KZ" o "LA" o "LB" o "LC" o "LD" o "LE" o "LF" o "LG" o "LH" o "LI" o "LJ" o "LK" o "LM" o "LN" o "LO" o "LP" o "LQ" o "LR" o "LS" o "LT" o "LU" o "LV" o "LW" o "LX" o "LY" o "LZ" o "MA" o "MB" o "MC" o "MD" o "ME" o "MF" o "MG" o "MH" o "MI" o "MJ" o "MK" o "ML" o "MM" o "MN" o "MO" o "MP" o "MQ" o "MR" o "MS" o "MT" o "MU" o "MV" o "MW" o "MX" o "MY" o "MZ" o "NA" o "NB" o "NC" o "ND" o "NE" o "NF" o "NG" o "NH" o "NI" o "NJ" o "NK" o "NL" o "NM" o "NN" o "NO" o "NP" o "NQ" o "NR" o "NS" o "NT" o "NU" o "NV" o "NW" o "NX" o "NY" o "NZ" o "OA" o "OB" o "OC" o "OD" o "OE" o "OF" o "OG" o "OH" o "OI" o "OJ" o "OK" o "OL" o "OM" o "ON" o "OO" o "OP" o "OQ" o "OR" o "OS" o "OT" o "OU" o "OV" o "OW" o "OX" o "OY" o "OZ" o "PA" o "PB" o "PC" o "PD" o "PE" o "PF" o "PG" o "PH" o "PI" o "PJ" o "PK" o "PL" o "PM" o "PN" o "PO" o "PP" o "PQ" o "PR" o "PS" o "PT" o "PU" o "PV" o "PW" o "PX" o "PY" o "PZ" o "QA" o "QB" o "QC" o "QD" o "QE" o "QF" o "QG" o "QH" o "QI" o "QJ" o "QK" o "QL" o "QM" o "QN" o "QO" o "QP" o "QQ" o "QR" o "QS" o "QT" o "QU" o "QV" o "QW" o "QX" o "QY" o "QZ" o "RA" o "RB" o "RC" o "RD" o "RE" o "RF" o "RG" o "RH" o "RI" o "RJ" o "RK" o "RL" o "RM" o "RN" o "RO" o "RP" o "RQ" o "RR" o "RS" o "RT" o "RU" o "RV" o "RW" o "RX" o "RY" o "RZ" o "SA" o "SB" o "SC" o "SD" o "SE" o "SF" o "SG" o "SH" o "SI" o "SJ" o "SK" o "SL" o "SM" o "SN" o "SO" o "SP" o "SQ" o "SR" o "SS" o "ST" o "SU" o "SV" o "SW" o "SX" o "SY" o "SZ" o "TA" o "TB" o "TC" o "TD" o "TE" o "TF" o "TG" o "TH" o "TI" o "TJ" o "TK" o "TL" o "TM" o "TN" o "TO" o "TP" o "TQ" o "TR" o "TS" o "TT" o "TU" o "TV" o "TW" o "TX" o "TY" o "TZ" o "UA" o "UB" o "UC" o "UD" o "UE" o "UF" o "UG" o "UH" o "UI" o "UJ" o "UK" o "UL" o "UM" o "UN" o "UO" o "UP" o "UQ" o "UR" o "US" o "UT" o "UU" o "UV" o "UW" o "UX" o "UY" o "UZ" o "VA" o "VB" o "VC" o "VD" o "VE" o "VF" o "VG" o "VH" o "VI" o "VJ" o "VK" o "VL" o "VM" o "VN" o "VO" o "VP" o "VQ" o "VR" o "VS" o "VT" o "VU" o "VV" o "VW" o "VX" o "VY" o "VZ" o "WA" o "WB" o "WC" o "WD" o "WE" o "WF" o "WG" o "WH" o "WI" o "WJ" o "WK" o "WL" o "WM" o "WN" o "WO" o "WP" o "WQ" o "WR" o "WS" o "WT" o "WU" o "WV" o "WW" o "WX" o "WY" o "WZ" o "XA" o "XB" o "XC" o "XD" o "XE" o "XF" o "XG" o "XH" o "XI" o "XJ" o "XK" o "XL" o "XM" o "XN" o "XO" o "XP" o "XQ" o "XR" o "XS" o "XT" o "XU" o "XV" o "XW" o "XX" o "XY" o "XZ" o "YA" o "YB" o "YC" o "YD" o "YE" o "YF" o "YG" o "YH" o "YI" o "YJ" o "YK" o "YL" o "YM" o "YN" o "YO" o "YP" o "YQ" o "YR" o "YS" o "YT" o "YU" o "YV" o "YW" o "YX" o "YY" o "YZ" o "ZA" o "ZB" o "ZC" o "ZD" o "ZE" o "ZF" o "ZG" o "ZH" o "ZI" o "ZJ" o "ZK" o "ZL" o "ZM" o "ZN" o "ZO" o "ZP" o "ZQ" o "ZR" o "ZS" o "ZT" o "ZU" o "ZV" o "ZW" o "ZX" o "ZY" o "ZZ" o "AA" o "AB" o "AC" o "AD" o "AE" o "AF" o "AG" o "AH" o "AI" o "AJ" o "AK" o "AL" o "AM" o "AN" o "AO" o "AP" o "AQ" o "AR" o "AS" o "AT" o "AU" o "AV" o "AW" o "AX" o "AY" o "AZ" o "BA" o "BB" o "BC" o "BD" o "BE" o "BF" o "BG" o "BH" o "BI" o "BJ" o "BK" o "BL" o "BM" o "BN" o "BO" o "BP" o "BQ" o "BR" o "BS" o "BT" o "BU" o "BV" o "BW" o "BX" o "BY" o "BZ" o "CA" o "CB" o "CC" o "CD" o "CE" o "CF" o "CG" o "CH" o "CI" o "CJ" o "CK" o "CL" o "CM" o "CN" o "CO" o "CP" o "CQ" o "CR" o "CS" o "CT" o "CU" o "CV" o "CW" o "CX" o "CY" o "CZ" o "DA" o "DB" o "DC" o "DD" o "DE" o "DF" o "DG" o "DH" o "DI" o "DJ" o "DK" o "DL" o "DM" o "DN" o "DO" o "DP" o "DQ" o "DR" o "DS" o "DT" o "DU" o "DV" o "DW" o "DX" o "DY" o "DZ" o "EA" o "EB" o "EC" o "ED" o "EE" o "EF" o "EG" o "EH" o "EI" o "EJ" o "EK" o "EL" o "EM" o "EN" o "EO" o "EP" o "EQ" o "ER" o "ES" o "ET" o "EU" o "EV" o "EW" o "EX" o "EY" o "EZ" o "FA" o "FB" o "FC" o "FD" o "FE" o "FF" o "FG" o "FH" o "FI" o "FJ" o "FK" o "FL" o "FM" o "FN" o "FO" o "FP" o "FQ" o "FR" o "FS" o "FT" o "FU" o "FV" o "FW" o "FX" o "FY" o "FZ" o "GA" o "GB" o "GC" o "GD" o "GE" o "GF" o "GG" o "GH" o "GI" o "GJ" o "GK" o "GL" o "GM" o "GN" o "GO" o "GP" o "GQ" o "GR" o "GS" o "GT" o "GU" o "GV" o "GW" o "GX" o "GY" o "GZ" o "HA" o "HB" o "HC" o "HD" o "HE" o "HF" o "HG" o "HH" o "HI" o "HJ" o "HK" o "HL" o "HM" o "HN" o "HO" o "HP" o "HQ" o "HR" o "HS" o "HT" o "HU" o "HV" o "HW" o "HX" o "HY" o "HZ" o "IA" o "IB" o "IC" o "ID" o "IE" o "IF" o "IG" o "IH" o "II" o "IJ" o "IK" o "IL" o "IM" o "IN" o "IO" o "IP" o "IQ" o "IR" o "IS" o "IT" o "IU" o "IV" o "IW" o "IX" o "IY" o "IZ" o "JA" o "JB" o "JC" o "JD" o "JE" o "JF" o "JG" o "JH" o "JI" o "JJ" o "JK" o "JL" o "JM" o "JN" o "JO" o "JP" o "JQ" o "JR" o "JS" o "JT" o "JU" o "JV" o "JW" o "JX" o "JY" o "JZ" o "KA" o "KB" o "KC" o "KD" o "KE" o "KF" o "KG" o "KH" o "KI" o "KJ" o "KK" o "KL" o "KM" o "KN" o "KO" o "KP" o "KQ" o "KR" o "KS" o "KT" o "KU" o "KV" o "KW" o "KX" o "KY" o "KZ" o "LA" o "LB" o "LC" o "LD" o "LE" o "LF" o "LG" o "LH" o "LI" o "LJ" o "LK" o "LM" o "LN" o "LO" o "LP" o "LQ" o "LR" o "LS" o "LT" o "LU" o "LV" o "LW" o "LX" o "LY" o "LZ" o "MA" o "MB" o "MC" o "MD" o "ME" o "MF" o "MG" o "MH" o "MI" o "MJ" o "MK" o "ML" o "MM" o "MN" o "MO" o "MP" o "MQ" o "MR" o "MS" o "MT" o "MU" o "MV" o "MW" o "MX" o "MY" o "MZ" o "NA" o "NB" o "NC" o "ND" o "NE" o "NF" o "NG" o "NH" o "NI" o "NJ" o "NK" o "NL" o "NM" o "NN" o "NO" o "NP" o "NQ" o "NR" o "NS" o "NT" o "NU" o "NV" o "NW" o "NX" o "NY" o "NZ" o "OA" o "OB" o "OC" o "OD" o "OE" o "OF" o "OG" o "OH" o "OI" o "OJ" o "OK" o "OL" o "OM" o "ON" o "OO" o "OP" o "OQ" o "OR" o "OS" o "OT" o "OU" o "OV" o "OW" o "OX" o "OY" o "OZ" o "PA" o "PB" o "PC" o "PD" o "PE" o "PF" o "PG" o "PH" o "PI" o "PJ" o "PK" o "PL" o "PM" o "PN" o "PO" o "PP" o "PQ" o "PR" o "PS" o "PT" o "PU" o "PV" o "PW" o "PX" o "PY" o "PZ" o "QA" o "QB" o "QC" o "QD" o "QE" o "QF" o "QG" o "QH" o "QI" o "QJ" o "QK" o "QL" o "QM" o "QN" o "QO" o "QP" o "QQ" o "QR" o "QS" o "QT" o "QU" o "QV" o "QW" o "QX" o "QY" o "QZ" o "RA" o "RB" o "RC" o "RD" o "RE" o "RF" o "RG" o "RH" o "RI" o "RJ" o "RK" o "RL" o "RM" o "RN" o "RO" o "RP" o "RQ" o "RR" o "RS" o "RT" o "RU" o "RV" o "RW" o "RX" o "RY" o "RZ" o "SA" o "SB" o "SC" o "SD" o "SE" o "SF" o "SG" o "SH" o "SI" o "SJ" o "SK" o "SL" o "SM" o "SN" o "SO" o "SP" o "SQ" o "SR" o "SS" o "ST" o "SU" o "SV" o "SW" o "SX" o "SY" o "SZ" o "TA" o "TB" o "TC" o "TD" o "TE" o "TF" o "TG" o "TH" o "TI" o "TJ" o "TK" o "TL" o "TM" o "TN" o "TO" o "TP" o "TQ" o "TR" o "TS" o "TT" o "TU" o "TV" o "TW" o "TX" o "TY" o "TZ" o "UA" o "UB" o "UC" o "UD" o "UE" o "UF" o "UG" o "UH" o "UI" o "UJ" o "UK" o "UL" o "UM" o "UN" o "UO" o "UP" o "UQ" o "UR" o "US" o "UT" o "UU" o "UV" o "UW" o "UX" o "UY" o "UZ" o "VA" o "VB" o "VC" o "VD" o "VE" o "VF" o "VG" o "VH" o "VI" o "VJ" o "VK" o "VL" o "VM" o "VN" o "VO" o "VP" o "VQ" o "VR" o "VS" o "VT" o "VU" o "VV" o "VW" o "VX" o "VY" o "VZ" o "WA" o "WB" o "WC" o "WD" o "WE" o "WF" o "WG" o "WH" o "WI" o "WJ" o "WK" o "WL" o "WM" o "WN" o "WO" o "WP" o "WQ" o "WR" o "WS" o "WT" o "WU" o "WV" o "WW" o "WX" o "WY" o "WZ" o "XA" o "XB" o "XC" o "XD" o "XE" o "XF" o "XG" o "XH" o "XI" o "XJ" o "XK" o "XL" o "XM" o "XN" o "XO" o "XP" o "XQ" o "XR" o "XS" o "XT" o "XU" o "XV" o "XW" o "XX" o "XY" o "XZ" o "YA" o "YB" o "YC" o "YD" o "YE" o "YF" o "YG" o "YH" o "YI" o "YJ" o "YK" o "YL" o "YM" o "YN" o "YO" o "YP" o "YQ" o "YR" o "YS" o "YT" o "YU" o "YV" o "YW" o "YX" o "YY" o "YZ" o "ZA" o "ZB" o "ZC" o "ZD" o "ZE" o "ZF" o "ZG" o "ZH" o "ZI" o "ZJ" o "ZK" o "ZL" o "ZM" o "ZN" o "ZO" o "ZP" o "ZQ" o "ZR" o "ZS" o "ZT" o "ZU" o "ZV" o "ZW" o "ZX" o "ZY" o "ZZ" o "AA" o "AB" o "AC" o "AD" o "AE" o "AF" o "AG" o "AH" o "AI" o "AJ" o "AK" o "AL" o "AM" o "AN" o "AO" o "AP" o "AQ" o "AR" o "AS" o "AT" o "AU" o "AV" o "AW" o "AX" o "AY" o "AZ" o "BA" o "BB" o "BC" o "BD" o "BE" o "BF" o "BG" o "BH" o "BI" o "BJ" o "BK" o "BL" o "BM" o "BN" o "BO" o "BP" o "BQ" o "BR" o "BS" o "BT" o "BU" o "BV" o "BW" o "BX" o "BY" o "BZ" o "CA" o "CB" o "CC" o "CD" o "CE" o "CF" o "CG" o "CH" o "CI" o "CJ" o "CK" o "CL" o "CM" o "CN" o "CO" o "CP" o "CQ" o "CR" o "CS" o "CT" o "CU" o "CV" o "CW" o "CX" o "CY" o "CZ" o "DA" o "DB" o "DC" o "DD" o "DE" o "DF" o "DG" o "DH" o "DI" o "DJ" o "DK" o "DL" o "DM" o "DN" o "DO" o "DP" o "DQ" o "DR" o "DS" o "DT" o "DU" o "DV" o "DW" o "DX" o "DY" o "DZ" o "EA" o "EB" o "EC" o "ED" o "EE" o "EF" o "EG" o "EH" o "EI" o "EJ" o "EK" o "EL" o "EM" o "EN" o "EO" o "EP" o "EQ" o "ER" o "ES" o "ET" o "EU" o "EV" o "EW" o "EX" o "EY" o "EZ" o "FA" o "FB" o "FC" o "FD" o "FE" o "FF" o "FG" o "FH" o "FI" o "FJ" o "FK" o "FL" o "FM" o "FN" o "FO" o "FP" o "FQ" o "FR" o "FS" o "FT" o "FU" o "FV" o "FW" o "FX" o "FY" o "FZ" o "GA" o "GB" o "GC" o "GD" o "GE" o "GF" o "GG" o "GH" o "GI" o "GJ" o "GK" o "GL" o "GM" o "GN" o "GO" o "GP" o "GQ" o "GR" o "GS" o "GT" o "GU" o "GV" o "GW" o "GX" o "GY" o "GZ" o "HA" o "HB" o "HC" o "HD" o "HE" o "HF" o "HG" o "HH" o "HI" o "HJ" o "HK" o "HL" o "HM" o "HN" o "HO" o "HP" o "HQ" o "HR" o "HS" o "HT" o "HU" o "HV" o "HW" o "HX" o "HY" o "HZ" o "IA" o "IB" o "IC" o "ID" o "IE" o "IF" o "IG" o "IH" o "II" o "IJ" o "IK" o "IL" o "IM" o "IN" o "IO" o "IP" o "IQ" o "IR" o "IS" o "IT" o "IU" o "IV" o "IW" o "IX" o "IY" o "IZ" o "JA" o "JB" o "JC" o "JD" o "JE" o "JF" o "JG" o "JH" o "JI" o "JJ" o "JK" o "JL" o "JM" o "JN" o "JO" o "JP" o "JQ" o "JR" o "JS" o "JT" o "JU" o "JV" o "JW" o "JX" o "JY" o "JZ" o "KA" o "KB" o "KC" o "KD" o "KE" o "KF" o "KG" o "KH" o "KI" o "KJ" o "KK" o "KL" o "KM" o "KN" o "KO" o "KP" o "KQ" o "KR" o "KS" o "KT" o "KU" o "KV" o "KW" o "KX" o "KY" o "KZ" o "LA" o "LB" o "LC" o "LD" o "LE" o "LF" o "LG" o "LH" o "LI" o "LJ" o "LK" o "LM" o "LN" o "LO" o "LP" o "LQ" o "LR" o "LS" o "LT" o "LU" o "LV" o "LW" o "LX" o "LY" o "LZ" o "MA" o "MB" o "MC" o "MD" o "ME" o "MF" o